

Istituto Comprensivo Statale

N. Nicolini

Orsogna Tollo

**PIANO TRIENNALE OFFERTA
FORMATIVA**



Triennio 2022- 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C."N. NICOLINI" ORSOGNA-TOLLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6995** del **28/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/11/2024** con delibera n. 53*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 87** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 89** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 111** Moduli di orientamento formativo
- 115** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 159** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 162** Attività previste in relazione al PNSD
- 164** Valutazione degli apprendimenti
- 170** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 178** Aspetti generali
- 179** Modello organizzativo
- 188** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 191** Reti e Convenzioni attivate
- 195** Piano di formazione del personale docente
- 198** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo N. Nicolini Orsogna-Tollo, nato nel precedente anno dalla fusione di due consolidate realtà scolastiche, abbraccia un territorio piuttosto ampio, compreso tra i comuni di Arielli, Canosa Sannita, Crecchio, Filetto, Poggiofiorito, Orsogna e Tollo, e rappresenta un polo culturale di riferimento che vuol garantire il successo formativo, l'inclusione scolastica e il diritto allo studio di tutti e di ciascuno.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC si propone di far perseguire agli alunni, oltre alle competenze disciplinari, il raggiungimento di obiettivi educativi che costituiscono il patrimonio indispensabile del cittadino di domani, attraverso il contrasto di ogni forma di discriminazione e di disuguaglianza, con un'educazione alla cittadinanza attiva e interculturale, la valorizzazione delle discipline STEM, la promozione di tutte le forme dell'arte e del sapere.

Inoltre il plesso della Scuola Secondaria di Orsogna offre da molti anni l'indirizzo musicale, che arricchisce ulteriormente l'offerta formativa.

La scuola, come comunità educante attiva, continuerà ad avvalersi dei fondi stanziati dal PNRR per promuovere azioni di prevenzione alla dispersione scolastica e per creare ambienti di apprendimento innovativi.

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo si configura come un'organizzazione complessa, che accoglie un'utenza diversificata per origine geografica, reddito, contesto familiare, livello culturale.

Il tessuto socio-culturale di appartenenza della popolazione scolastica è omogeneo, essendo tutti i comuni del comprensivo situati in zone limitrofe. Il territorio ospita comunità straniere (macedone, rumena e albanese, cinese). Gli alunni con cittadinanza non italiana trovano una adeguata accoglienza nell'Istituto: la scuola infatti promuove l'acquisizione delle abilità di base della lingua italiana, il suo perfezionamento come lingua seconda, la collaborazione con i mediatori culturali, nonché l'inclusione in un'ottica di valorizzazione della diversità, grazie alla predisposizione di protocolli di accoglienza e piani di studio personalizzati.

Anche gli enti locali promuovono corsi di alfabetizzazione per le famiglie di recente immigrazione.

Il contesto economico di provenienza della popolazione scolastica è piuttosto eterogeneo. La



maggior parte delle famiglie ha un'occupazione stabile, anche se spesso è monoreddito. Non mancano purtroppo famiglie con una condizione economica svantaggiata, che non dispongono di una adeguata connessione internet e non hanno dimestichezza nell'uso dei servizi digitali e tecnologici, offerti dalla scuola.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo N. Nicolini Orsogna-Tollo presenta numerosi plessi dislocati in differenti zone del territorio, che si rivela esteso e dispersivo, con piccoli centri abitati, caratterizzati dalla presenza sia di attività agricole sia di piccole e medie imprese artigianali e industriali.

I piccoli centri non sono sempre adeguatamente serviti da mezzi di trasporto pubblici, tuttavia possiedono opportunità formative e ricreative per gli alunni dell'Istituto: teatro, musei, sito archeologico, impianti sportivi, biblioteche comunali.

L'apertura al territorio e alle agenzie culturali in esso presenti è sempre stata parte integrante degli interventi educativo-formativi: la scuola vanta infatti consolidate e fattive collaborazioni con associazioni culturali, teatrali, sportive e di volontariato presenti sul territorio, oltre al coinvolgimento nelle attività dei singoli Comuni, promotori di innumerevoli progetti rivolti specificamente agli alunni.

La scuola, sempre aperta e attenta a cogliere tutte le opportunità educative, è altresì partecipe di attività volte alla rivalutazione dell'artigianato e delle tradizioni enogastronomiche locali.

Tutti gli enti locali forniscono trasporto scolastico per tutti gli alunni dei vari ordini di scuola, trasporto per visite guidate e laboratori; in alcuni plessi anche il servizio mensa.

Risorse economiche e materiali

Le strutture scolastiche sono accoglienti ed adeguate alla normativa vigente in materia di sicurezza: alcuni edifici sono di recente costruzione, altri sono caratterizzati da una buona solidità strutturale, ma tutti dotati di impianti per il superamento delle barriere architettoniche. Alcune strutture non dispongono di un'area di parcheggio riservata al personale scolastico.

Tutti gli edifici posseggono uno spazio adibito a biblioteca scolastica, che annualmente si arricchisce di nuovi libri donati dalla comunità, grazie al Progetto #loeggoperchè.

I collegamenti nel territorio dei vari comuni che costituiscono l' IC sono assicurati da un servizio



scuolabus e dal trasporto pubblico. In alcuni casi il trasporto viene garantito in modo gratuito.

Il numero dei laboratori e gli spazi multimediali è in crescita grazie alle risorse economiche messe a disposizione della scuola dai fondi Ministeriali e dal PNRR.

Risorse professionali

La figura del Dirigente Scolastico assicura coerenza nella gestione e nell'organizzazione dei servizi.

I docenti curricolari con incarico a tempo indeterminato rappresentano una percentuale superiore a tutti gli indici di riferimento: garantiscono la continuità didattica, costituiscono un punto di riferimento per la collettività grazie al radicamento nel territorio, che facilita le relazioni e gli scambi tra la collettività e la scuola, favoriscono contesti collaborativi per lo sviluppo armonico della persona grazie alla formazione e all'aggiornamento professionale continui.

L'Istituto Comprensivo N. Nicolini Orsogna-Tollo offre ai docenti opportunità di formazione attraverso corsi organizzati in autonomia o dalla Rete d'ambito di appartenenza, cercando di soddisfare ogni esigenza, dall'innovazione tecnologica a quella metodologica, dalla sicurezza alla privacy, dal primo soccorso all'inclusione.

L'IC conta infatti sulla presenza di docenti di sostegno che, operando in sinergia con i docenti curricolari, assicurano la loro azione nelle classi secondo le esigenze disciplinari degli alunni.

Inoltre, per garantire la piena inclusione, l'IC ha costituito un'equipe di lavoro (Funzione Strumentale, GLI, referenti), volta a promuovere l'autonomia, la socializzazione e lo sviluppo delle potenzialità ludico-espressive e cognitive di alunni con bisogni educativi speciali.

La scuola non solo opera collegialmente al suo interno, ma tesse una rete di interventi esterni, avvalendosi di figure predisposte dagli Enti d'ambito sociale: mediatori culturali, operatori educativi per l'autonomia, psicologi.

Infine, ampliano la comunità educante sia il personale docente nominato nell'organico di potenziamento, che attua validi interventi progettuali, sia i docenti di strumento, che insegnano Clarinetto, Corno, Pianoforte, Saxofono, nel percorso ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo grado di Orsogna.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	6
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Palestra	8
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	53
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	50



Risorse professionali

Docenti	147
Personale ATA	36



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

L'Istituto comprensivo N. Nicolini mira a promuovere il benessere degli alunni, rispondendo ai loro bisogni formativi attraverso la progettazione di un percorso di apprendimento e di educazione che rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo. La scuola offre un'istruzione al passo con il progresso culturale e tecnologico e rappresenta un centro di aggregazione che supera l'individualismo, favorendo la socializzazione, la propensione all'inclusione e al rispetto delle singole peculiarità. In tal senso la scuola si pone come perno per il contrasto alle disuguaglianze socioculturali attraverso forme di prevenzione e circoscrizione dei fattori di rischio e di qualsiasi forma di dipendenza o devianza, con la predisposizione di itinerari metodologici, formativi e orientativi che permettano a ciascuno di conseguire l'autonomia atta a far emergere e valorizzare le proprie potenzialità.

L'Istituzione Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di quelle funzioni comuni a tutte le istituzioni scolastiche, ma anche di quelle caratterizzanti e distintive della propria azione educativa. "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

VISION

Favorire l'accoglienza e il dialogo per conseguire obiettivi sempre più prestigiosi, nell'ottica del miglioramento continuo, con la consapevolezza che lo scopo fondamentale della scuola è quello di educare e prendere coscienza di sé e della realtà globale. Costruire un polo educativo aperto al territorio e in grado di valorizzare le potenzialità di ogni studente orientandolo a perseguire consapevolmente la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali. Una scuola che favorisca l'aggiornamento continuo e che fornisca ai propri docenti un reale stimolo professionale, dando loro l'opportunità di sperimentare nuove metodologie didattiche, educative e di ricerca.

MISSION

La mission d'Istituto ha come obiettivo prioritario la costruzione di una scuola accogliente, organizzata ed attiva, che promuova la cultura, sostenga la progettualità degli studenti, collabori con le famiglie e interagisca con il territorio, del quale sa leggere i cambiamenti, affermando i valori della convivenza democratica. Pertanto dall'accoglienza e dal dialogo, la nostra scuola tende ad obiettivi sempre più prestigiosi, nell'ottica del miglioramento continuo, nella consapevolezza che lo scopo fondamentale del nostro operare sia quello di educare a prendere coscienza di sé e della realtà



globale, organizzando le risorse e le attività in modo da favorire lo sviluppo e la valorizzazione individuale di ogni studente, per formare l'uomo e il cittadino responsabile consapevole e con appropriato senso critico.

Per questi motivi la scuola si impegna a:

- progettare un'offerta formativa in grado di rispondere ai bisogni dell'utenza, controllare i processi e valutare i risultati per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni;
- attivare azioni per sostenere la progettualità, valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni con difficoltà di apprendimento attraverso una didattica innovativa ed inclusiva;
- sviluppare percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rafforzamento dell'autostima valorizzando le singole potenzialità e i diversi stili di apprendimento;
- potenziare l'uso consapevole delle nuove tecnologie e guidare alla comprensione dell'errore come stimolo al miglioramento;
- promuovere la tolleranza e il rispetto, l'ascolto dei bisogni dell'alunno, l'attivazione di metodologie didattiche che favoriscano l'apprendimento cooperativo, lo sviluppo di competenze sociali e il rispetto di regole condivise;
- favorire momenti di condivisione per attuare una costruttiva continuità educativa e didattica;
- fornire gli strumenti necessari per attivare strategie operative e attuare differenti metodologie didattiche che possano portare gli alunni a livelli di apprendimento uniformati alla media nazionale, anche attraverso un adeguato ampliamento dell'offerta formativa;
- rafforzare il patto educativo con le famiglie e il territorio affinché i vari soggetti (studenti, genitori, amministratori, associazioni e agenzie educative) considerino la scuola come un importante centro aggregativo sociale dove ogni componente concorre e partecipa in maniera costruttiva;
- promuovere ulteriori collaborazioni con le realtà territoriali attraverso la progettazione di percorsi curricolari ed extracurricolari che valorizzino il territorio e contribuiscano allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per il percorso di vita dello studente.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica e italiano delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado per rimanere in linea con i punteggi medi della zona geografica di appartenenza.

Traguardo

Allineare i punteggi delle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado all'area geografica di riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni alla vita scolastica attraverso la riduzione delle barriere all'apprendimento, favorendo una didattica inclusiva.

Traguardo

Coinvolgere almeno il 20% della popolazione scolastica in attività laboratoriali culturali, artistiche, espressive e creative.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Consolidare le competenze di cittadinanza**

Le competenze di cittadinanza, così come richiesto anche dalle "Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari" del 2018, diventano lo sfondo integratore di tutta l'elaborazione pedagogico-didattica e l'Agenda 2030 rafforza gli elementi utili per la finalizzazione delle attività.

Il percorso mira al consolidamento delle competenze di cittadinanza attraverso lo sviluppo di abilità sociali e senso di responsabilità, il potenziamento dell'autonomia, dell'autostima e del benessere di ogni singolo alunno; il miglioramento del dialogo educativo, della socializzazione e dell'apprendimento, affinché il sapere diventi saper fare, le esperienze diventino competenze.

Il percorso vuole altresì affinare il gusto del bello, dell'artistico e dell'armonico in ciascun alunno all'interno di un contesto, la scuola, che incoraggi la creatività, la manualità, il gioco, il pensiero progettuale, che consenta apprendere e mettere in pratica curiosità e fantasia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni alla vita scolastica attraverso la riduzione delle barriere all'apprendimento, favorendo una didattica inclusiva.

Traguardo

Coinvolgere almeno il 20% della popolazione scolastica in attività laboratoriali culturali, artistiche, espressive e creative.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire lo sviluppo delle competenze attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e delle metodologie didattiche innovative: didattica laboratoriale, cooperative learning, peer education, problem solving.

Ripensare la propria scuola come ad un 'Atelier della creatività' dove fare esperienze per le competenze, che incoraggi la creatività, la manualità, il gioco, l'uso critico dei media e il pensiero progettuale. Creare opportunità di apprendimento. Realizzare, sperimentare, creare, per costruire il proprio personale successo formativo. Promuovere il talento degli alunni, sviluppandone le abilità, servendosi di un ambiente dove l'educazione passi attraverso la modalità laboratoriale, realizzata da insegnanti in differenti contesti educativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare laboratori artistico-espressivi per favorire l'aggregazione tra gli alunni e l'autodeterminazione di ciascuno di essi.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio teatrale
'Divertiamoci con l'improvvisazione!'

Descrizione dell'attività

Il percorso si articola in 30 ore di laboratori teatrali,



comprehensive di una manifestazione finale ed è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, che svolgeranno attività volte a promuovere lo sviluppo e l'accrescimento di tutti gli ambiti educativi della persona, quali quello relazionale, cognitivo, emotivo, culturale. Attraverso momenti ludici e ricreativi, è possibile far vivere agli allievi un'esperienza positiva e significativa che attivi e stimoli relazioni, pensieri, creatività e fantasia. Ciò consente di accrescere la fiducia in sé stessi e negli altri, di acquisire la consapevolezza dei propri "strumenti" (corpo, voce), di comprendere l'importanza e la forza di un gruppo e di aprire se stessi verso l'altro, alimentando un atteggiamento inclusivo e accogliente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Responsabile

Responsabile Secondo collaboratore del Dirigente.

Risultati attesi

Conoscenza ed uso dei linguaggi verbali e non verbali , del corpo e della voce

Miglioramento dell'esposizione orale

Uso di tecniche di improvvisazione teatrale, di voce in scena, di dizione, di imparare un testo a memoria

Analisi di un testo teatrale o cinematografico

Conoscenza degli esercizi base teatrali e delle regole dello "stare in scena"

Educazione alla collaborazione e cooperazione



Attività prevista nel percorso: La città dei ragazzi

Descrizione dell'attività	<p>Il progetto "La città dei Ragazzi", rivolto agli alunni della Secondaria di primo grado, nasce allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva, di avvicinarli alle istituzioni, di contribuire alla formazione di un cittadino, attivo nel presente come nel futuro. Le attività mirano alla elezione del "Sindaco dei Ragazzi" e del Consiglio Comunale dei Ragazzi, composto da Giunta e consiglieri.</p> <p>L'obiettivo comune è quello di garantire ai ragazzi l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema, oltre che di fruire di un'educazione civica partecipata, critica e costruttiva.</p> <p>La finalità è di creare uno strumento di educazione alla democrazia, alla partecipazione e all'impegno per la collettività: in quest'ottica è importante per i ragazzi familiarizzare con la vita pubblica e amministrativa locale.</p> <p>Il progetto sarà svolto in collaborazione con gli enti comunali di Tollo, Crecchio ed Orsogna.</p>
---------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Enti comunali
Responsabile	I referenti dell'attività sono docenti della Scuola secondaria di primo grado.



Sensibilizzare le giovani generazioni alla partecipazione responsabile e alla gestione del bene comune.

Risultati attesi

● **Percorso n° 2: Consolidare le competenze di base**

Partendo da un doveroso processo riflessivo, si è deciso di attuare un percorso di miglioramento che consenta agli studenti di rafforzare le competenze di base e che favorisca la connessione fra le conoscenze per applicarle a situazioni nuove.

Il piano di miglioramento promuove l'ampliamento del bagaglio di competenze, fondato su abilità specifiche, sull'adattabilità a situazioni in continua evoluzione, sulla capacità di coglierne il senso e di reagire a contesti sempre nuovi, nel lavoro, a scuola, nelle relazioni sociali.

Investire nel miglioramento delle competenze fondamentali che gli alunni acquisiscono durante tutto il percorso formativo è un obiettivo prioritario che la scuola persegue in tutti i livelli di istruzione ed è una delle indicazioni ribadite nel PNRR.

Il percorso di miglioramento sarà dedicato agli alunni delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria e agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'obiettivo è quello di potenziare le competenze di base in italiano, matematica e inglese, ma anche di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali al fine di superare i punteggi medi della zona geografica di appartenenza.

A questo scopo verranno organizzate attività didattiche anche di tipo laboratoriale, basate su



metodologie innovative, che favoriranno lo sviluppo delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica e italiano delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado per rimanere in linea con i punteggi medi della zona geografica di appartenenza.

Traguardo

Allineare i punteggi delle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado all'area geografica di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere attività di potenziamento di matematica e italiano delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire lo sviluppo delle competenze attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e delle



metodologie didattiche innovative: didattica laboratoriale, cooperative learning, peer education, problem solving.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione e aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento di matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Coordinatori Dipartimenti disciplinari Primarie e Secondarie di primo grado.
Risultati attesi	Innalzamento dei livelli di apprendimento della disciplina Raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle Competenze di base in Matematica. Miglioramento degli esiti scolastici e dei risultati Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento di lingua



italiana

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Coordinatori Dipartimenti disciplinari Primarie e Secondarie di primo grado
Risultati attesi	Innalzamento dei livelli di apprendimento della disciplina Raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle Competenze di base in Italiano Miglioramento degli esiti scolastici e dei risultati Invalsi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IC N. Nicolini è aperto alla modernizzazione e all'innovazione.

Per promuovere un'attività didattica innovativa e realmente efficace, occorre adottare canali comunicativi diversi per rispondere al meglio alle esigenze di ogni studente e favorirne l'inclusione. Per questo è necessario applicare metodologie atte a promuovere l'apprendimento e il benessere emotivo.

Nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, la scuola adotta nella didattica quotidiana una modalità di lavoro sia attiva, che sfrutta materiali aperti e riutilizzabili, simulazioni, attività laboratoriali, esperimenti, giochi didattici, sia interattiva, che guida l'alunno alla graduale costruzione del proprio "sapere", permette la personalizzazione delle strategie, favorisce la motivazione e il coinvolgimento emotivo, migliorando la performance. Le pratiche inclusive, superando la logica della quantità e privilegiando la qualità dei contenuti, sono correlate alle esigenze educative personalizzate.

Sicuramente la principale caratteristica innovativa è l'imminente attuazione di Next generation class, il piano PNRR che ci consentirà di trasformare le aule in ambienti di apprendimento fisici e digitali, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature.

Inoltre tra le aree di innovazione, su cui l'Istituto Comprensivo sarà impegnato, riveste particolare importanza l'esercizio della cittadinanza attiva, promossa anche attraverso la collaborazione degli enti istituzionali del territorio per La città dei ragazzi, un'esperienza formativa partecipata, che investe sulle competenze dei ragazzi nell'esercizio consapevole dei propri diritti.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI



La Scuola sente l'esigenza di migliorare i risultati nelle prove standardizzate attraverso azioni di consolidamento e potenziamento promosse in attività laboratoriali e innovative, che abbiano al centro l'alunno/a e la costruzione delle competenze necessarie a "vivere" il presente e il futuro. Per questo motivo pone attenzione alla valutazione delle competenze chiave europee e all'uso di ambienti di apprendimento inclusivi e predisposti ad implementare la continuità e lo sviluppo coerente delle competenze disciplinari.

Lavagne multimediali, computer, tablet, ambienti innovativi di apprendimento costituiscono strumenti fondamentali dei processi di insegnamento- apprendimento, promuovendo l'integrazione di teoria e pratica attraverso le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità.

I curricoli sono stati ridefiniti, utilizzando le competenze professionali dei coordinatori didattici e coinvolgendo l'intero corpo docente, in particolar modo le figure preposte all'inclusione. Questa operazione ha richiesto un laborioso lavoro di revisione e di approfondimento nei dipartimenti disciplinari che ha permesso di delineare un quadro organico dei saperi, inteso come articolazione flessibile di percorsi e di interventi educativi tesi all'acquisizione delle competenze.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Intento del nostro Istituto Comprensivo è di formare gli studenti all'interno di spazi accoglienti e dotati di strumenti digitali (Lim, computer, tablet), al fine di supportare la didattica basata sia sulla costruzione attiva, motivata e partecipe delle conoscenze, sia sull'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali attraverso modalità e ambienti fisici e digitali innovativi, che integrino le TIC nell'insegnamento quotidiano.

Aderendo all'azione Next Generation Classrooms del PNRR, la nostra istituzione scolastica conta di trasformare molte aule in ambienti innovativi di apprendimento, con innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, e di curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una metodologia che segua principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Laclasseinnovativ@

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende implementare l'uso delle tecnologie a supporto di una didattica attiva, inclusiva, personalizzata e collaborativa e trasformare le aule in ambienti di apprendimento multimediali. In conformità a quanto esplicitato nel Ptof, il nostro istituto scolastico ha come linea ispiratrice della sua azione didattica, il concetto di educazione inclusiva. Nell'ambito di una visione più ampia del concetto di integrazione, l'educazione inclusiva implica l'elaborazione e la messa in campo di una vasta gamma di strategie di apprendimento che, in maniera permanente, rispondono alle differenze degli alunni, che non lasci nessuno indietro, una didattica che combatta la dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 113.568,58



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: Scuola futura 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi, sfruttando quanto già acquisito per il tramite di altri finanziamenti, integrato con nuovi elementi. Avendo già usufruito di cospicui finanziamenti a valere sulla didattica digitale integrata, sul REACT EU, sui progetti STEM, sul PNSD, sul piano nazionale scuola digitale, sarà implementato ed arricchito il patrimonio già in dotazione, relativamente alle attrezzature e ai software ed agli ambienti già digitalizzati, in modo da completare una progettazione d'insieme a vantaggio di tutta la comunità educante. Si realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento ibridi, caratterizzati da innovazione di spazi, arredi e attrezzature, ad un livello più avanzato rispetto a quelli base di cui oggi già dispone la scuola e da pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dai quadri di riferimento nazionali ed europei. La trasformazione fisica e virtuale sarà, pertanto, accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La dimensione vitale, relazionale, sociale e comunicativa, lavorativa ed economica, vista come frutto di una continua



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

interazione tra la realtà materiale e analogica e la realtà virtuale e interattiva rappresenterà il nuovo centro di interesse della progettazione didattica ed educativa. Gli ambienti saranno caratterizzati da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettano una rapida riconfigurazione delle aule nelle quali sono presenti, con monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, piattaforme cloud. Gli arredi potranno diventare trasformabili e riposti fino a liberare l'ambiente, gli spazi saranno articolati per zone di apprendimento, con tecnologie che favoriscano l'esperienza immersiva. Saranno implementate nuove superfici di proiezione, nuovi dispositivi di input e output con un forte collegamento con gli ambienti virtuali, la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche, una connettività completa alla rete. Gli ambienti fisici di apprendimento saranno progettati tenendo conto anche degli ambienti digitali (ambienti on-life tramite piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale). Le nuove aule, oltre ad avere schermi digitali interattivi, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, convertibili, tavolette grafiche, strumenti di input/output di vario genere etc.), avranno a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM/STEAM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Per il miglior utilizzo didattico dei dispositivi la scuola organizzerà anche un proprio catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud. L'ambiente d'apprendimento così concepito sarà uno spazio non più destinato alla sola didattica frontale ma che promuove modalità attiva e collaborative che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 85.176,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Laboriosa...mente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce con l'obiettivo di prevenire l'abbandono scolastico sia implicito che esplicito e mira a intervenire sulle cause della dispersione scolastica al fine di contenere il rischio che questa si manifesti. Per pianificare e attuare misure di contrasto adeguate è necessario analizzarne e comprenderne le cause e i fattori che lo alimentano. La dispersione scolastica è un problema sociale che l'Italia, al pari di altri Paesi, cerca di ridurre. Questo perché i ragazzi che interrompono precocemente la loro formazione si apprestano ad affrontare la vita adulta con competenze di base insufficienti per muoversi autonomamente e consapevolmente nella società. Il fenomeno più difficile da identificare è la dispersione implicita nelle scuole. Un segnale concreto però ce lo fornisce l'INVALSI che con i dati in possesso disegna una prima rappresentazione del fenomeno sin dalla scuola primaria. I dati INVALSI, anche nella nostra realtà, hanno permesso di identificare con chiarezza alunni con fragilità negli apprendimenti fondamentali e hanno portato alla conseguente individuazione delle priorità del PDM della nostra scuola e alla definizione delle linee guida del PTOF d'Istituto. Le attività del nostro progetto mirano a perseguire i seguenti obiettivi: -Consolidare e potenziare le competenze di base sia in orario antimeridiano che pomeridiano attraverso approcci didattici innovativi - Attivare laboratori artistico-espressivi per favorire l'aggregazione tra gli alunni e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'autodeterminazione di ciascuno di essi. -Favorire la motivazione e la partecipazione degli studenti in attività di gruppo - Sviluppare le potenzialità di ciascuno e far acquisire e consolidare le abilità fondamentali

Importo del finanziamento

€ 61.918,70

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	75.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0

● Progetto: Tutti a bordo!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di prevenire l'abbandono scolastico e mira a intervenire e a contrastare la dispersione scolastica, al fine di contenere il rischio che questa si manifesti. Per pianificare e attuare misure di contrasto adeguate è necessario analizzarne e comprenderne le cause e i fattori che lo alimentano. Grazie ai dati in possesso dell'INVALSI, è possibile identificare con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

chiarezza gli alunni con fragilità negli apprendimenti fondamentali. Le linee guida del PdM d'Istituto e del PTOF sono state elaborate tenendo conto di tali dati e informazioni. Le attività del presente progetto mirano a perseguire i seguenti obiettivi: - consolidare e potenziare le competenze di base, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, attraverso approcci didattici innovativi; - Promuovere il benessere psicofisico e affettivo (Obiettivo 3 "salute e benessere" Agenda 2030), cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente e natura (Obiettivo 15 "vita sulla Terra" Agenda 2030); - favorire la motivazione e la partecipazione degli studenti in attività di gruppo; - sviluppare le potenzialità di ciascuno e far acquisire e consolidare le abilità fondamentali; -incentivare l'acquisizione dell'autonomia personale e le competenze emotive, relazionali e cognitive (Life skills). Il progetto propone una serie di attività motivazionali legate a tematiche ambientali che si svolgeranno al fuori dell'ambiente scolastico, a contatto con la natura.

Importo del finanziamento

€ 65.899,71

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	75.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM...we can

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

multilinguistiche di studenti e insegnanti. Con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, sono stati destinati, a valere sulla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", 750 milioni di euro in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali, della Regione Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano, secondo la seguente articolazione: - Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 547-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022, nel rispetto del target M4C1-16; - Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17 (almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025), in favore di tutte istituzioni scolastiche, per un totale pari a euro 150 milioni.

Importo del finanziamento

€ 118.955,45

Data inizio prevista

30/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il nuovo Istituto Comprensivo ha ottenuto finanziamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi e per la riduzione della dispersione.

Il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi è finalizzato alla trasformazione di almeno la metà delle aule delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado in ambienti di apprendimento innovativi.

La comunità scolastica realizzerà ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, al fine di

- favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, la motivazione, il benessere emotivo, il peer learning;
- consolidare abilità cognitive e metacognitive, abilità sociali ed emotive, abilità pratiche e fisiche.

L'altro finanziamento è finalizzato all'attuazione degli interventi relativi alle "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" (DM n. 170/2022) per le Scuole Secondarie di Primo Grado nell'ambito della Missione 4, Componente 1, del PNRR. T

Il fondo sarà destinato all'ampliamento dell'offerta formativa in modo da ridurre i rischi di dispersione scolastica e abbassare il tasso di fragilità degli apprendimenti, c.d. "dispersione implicita".

A tal fine saranno attivati, in orario extracurricolare, percorsi di tipo laboratoriale inerenti il teatro e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'arte.

Il percorso STEM...we can è finalizzato all'acquisizione di competenze STEM trasversali e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), promuovendo un approccio interdisciplinare all'apprendimento. Il percorso si attuerà attraverso l'implementazione di corsi di informatica di base, robotica, CAD, intelligenza artificiale e coding.



Aspetti generali

L'istituto effettua la programmazione del PTOF per il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle Istituzioni e delle realtà locali.

Inoltre persegue il raggiungimento degli obiettivi attraverso l'attività didattica curriculare, che prevede anche l'attuazione e la condivisione di Uda interdisciplinari per le competenze di cittadinanza.

La progettazione curriculare ed extracurriculare è mirata al potenziamento delle competenze logico-matematiche, STEM, linguistiche, allo sviluppo delle diverse forme di manifestazione artistica, come musica, teatro, all'orientamento degli alunni verso la scoperta delle vocazioni individuali, allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti e favorisce un clima sereno tra docenti ed allievi, tra il personale e i genitori.

L'ampliamento dell'offerta formativa è realizzato con progetti in orario curriculare ed extracurriculare anche in collaborazione con enti esterni. La scuola incoraggia l'uso di specifiche metodologie didattiche, creando ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi.

Inoltre l'IC ha avviato dei percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie nell'ambito del PNRR.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CRECCHIO CAPOLUOGO	CHAA81301P
VILLA SELCIAROLI - CRECCHIO	CHAA81302Q
VILLA TUCCI - CRECCHIO	CHAA81303R
CANOSA SANNITA CAPOLUOGO	CHAA81304T
TOLLO - CAPOLUOGO	CHAA81305V
ORSOGNA - CAPOLUOGO	CHAA81306X
POGGIOFIORITO CAPOLUOGO	CHAA813071

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



- percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TOLLO CAP.-IC ORSOGNA TOLLO	CHEE81301X
CRECCHIO CAP.	CHEE813021
CANOSA SANNITA CAPOLUOGO	CHEE813032
ORSOGNA CAPOLUOGO	CHEE813043
ARIELLI CAPOLUOGO	CHEE813054

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM ORSOGNA -	CHMM813031
SM TOLLO -I.C.ORSOGNA-TOLLO	CHMM81301V
SM CRECCHIO -	CHMM81302X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C."N. NICOLINI" ORSOGNA-TOLLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CRECCHIO CAPOLUOGO CHAA81301P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLA SELCIAROLI - CRECCHIO CHAA81302Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLA TUCCI - CRECCHIO CHAA81303R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



**Quadro orario della scuola: CANOSA SANNITA CAPOLUOGO
CHAA81304T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TOLLO - CAPOLUOGO CHAA81305V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: TOLLO CAP.-IC ORSOGNA TOLLO
CHEE81301X**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CRECCHIO CAP. CHEE813021

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



**Tempo scuola della scuola: CANOSA SANNITA CAPOLUOGO
CHEE813032**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ORSOGNA CAPOLUOGO CHEE813043

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ARIELLI CAPOLUOGO CHEE813054

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SM ORSOGNA - CHMM813031 - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM TOLLO -I.C.ORSOGNA-TOLLO CHMM81301V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM CRECCHIO - CHMM81302X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto annualmente è di 33 ore per la Scuola Primaria e Secondaria.

L'Educazione Civica è una disciplina obbligatoria e valutata: per il suo insegnamento, sono stati individuati gli obiettivi da perseguire in tutte le discipline, le modalità di verifica e i criteri di valutazione.

Poiché il suo scopo è quello di "Formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri", le Indicazioni ministeriali sottolineano l'aspetto trasversale della disciplina, che coinvolge i comportamenti quotidiani degli alunni in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirne l'insegnamento nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

L'insegnamento dell'Educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina e si pone come matrice valoriale trasversale che coniuga le diverse discipline di studio al vivere degli alunni nella quotidianità esperienze di partecipazione costruttiva verso il loro futuro di cittadini consapevoli e responsabili. .

Pertanto, l'apprendimento dell'Educazione Civica costituisce una base formativa di riferimento per rendere ogni alunno una componente attiva di una comunità in cui esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

Allegati:

Educazione Civica curriculum verticale con rubrica di valutazione.pdf



Approfondimento

Tutti i vari plessi della Scuola dell'Infanzia accolgono bambini anticipatori, in base alla disponibilità dei posti.

Per garantire maggiore compresenza l'orario delle insegnanti è organizzato su due turni a giorni alterni.

Tutti i plessi svolgeranno i seguenti orari, per un totale di 25 h settimanali

Orsogna e Poggiofiorito:

1 turno: 8.00-12.00

2 turno: 10.00- 16.00 fino al giovedì

Venerdì 1 turno: 8.00-13.00

2 turno 11.00-16.00

Tollo, Canosa, Crecchio(Villa Tucci):

1 turno: 8,30-12,30

2 Turno: 10,30-16,30 fino al giovedì

Venerdì 1 Turno: 8,30-13,30

2 Turno 11.30-16,30

Villa Selciaroli:

Mattina: 8,30-13.00/ 8,30-12,30/ 8,30- 12,00

Pomeriggio 10,30-16.30



Allegati:

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO DEI BAMBINI orsogna.pdf



Curricolo di Istituto

I.C."N. NICOLINI" ORSOGNA-TOLLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto è dotato di un Curricolo Verticale che lo qualifica nella sua identità di Istituto Comprensivo e attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il Curricolo d'Istituto si delinea con particolare attenzione sulla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, verticalizzando i nuclei tematici, i campi di esperienza, gli obiettivi e i traguardi di competenza al fine di rendere il percorso educativo-didattico lineare, condiviso e con modalità di raccordo tra i tre ordini di scuola.

Allegato:

Curricolo verticale di Istituto Orsogna Tollo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Alcuni principi della Costituzione.

Le principali ricorrenze civili:

27 gennaio Giornata della Memoria;

25 aprile anniversario della Liberazione;

1 maggio Festa dei lavoratori;

2 giugno nascita della Repubblica



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali articoli della Costituzione.

Le principali ricorrenze civili.

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Le forme di vita sulla Terra e le conseguenze di comportamenti inadeguati

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali ruoli istituzionali a livello locale e nazionale: il Sindaco e il Presidente della Repubblica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli Organi principali dello Stato e le loro funzioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste



Il significato del tricolore e la storia dell'inno

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Unione Europea e i suoi simboli (storia, organismi, finalità, bandiera, inno).

L'ONU e la sua funzione.

I Diritti Umani e dell'Infanzia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa,



palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Il significato e la funzione delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri

Le regole per creare un clima positivo in classe anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo.

La diversità come valore.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi



delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le prime regole del codice della strada, i comportamenti del pedone.

Le principali regole per la cura della salute. Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.

Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani.

Valore nutrizionale degli alimenti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del



decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo sviluppo eco-sostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030

Riciclo e riuso dei materiali.

Le cause dei vari tipi di inquinamento. L'effetto del cambiamento climatico

I prodotti tipici del territorio.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il piano di evacuazione antincendio e i comportamenti da adottare.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole per tutelare l'ambiente, riciclare i materiali e risparmiare energia.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio culturale ed artistico locale

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita



quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

L'euro. I concetti di spesa, guadagno, ricavo.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

I principali elementi della cultura mafiosa e dell'illegalità Biografia di personaggi illustri che hanno lottato per contrastare la mafia (Falcone, Borsellino...) 21 marzo: giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le potenzialità del web. Rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.

L'intelligenza artificiale (AI)

11 febbraio: Safer internet day.



Le potenzialità del web.

Le principali funzioni dei dispositivi digitali. Le potenzialità del web. I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali funzioni di alcuni dispositivi digitali

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le potenzialità del web- i rischi e i pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti

Utilizzo corretto dei display interattivi e della strumentazione digitale.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

11 febbraio: Safer Internet Day, Giornata Mondiale per la sicurezza in rete

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le potenzialità del web. Rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.

Il cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli articoli fondamentali della Costituzione italiana

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste



Fair play

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto delle idee altrui, delle pratiche e convinzioni religiose.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- La cittadinanza consapevole: lettura di brani scelti e contestualizzazione.
- La terra, organizzazione e caratteristiche principali. Ecologia. I composti organici ed inorganici. Alimenti e principi nutritivi; la malnutrizione e disturbi alimentari

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le forme di Governo. Gli Organismi istituzionali. La storia locale.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le leggi scritte delle civiltà fino al medioevo.

Il concetto di Stato.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica



Tematiche affrontate / attività previste

Inni nazionali ed europeo.

Gli Inni nazionali degli Stati extraeuropei.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La nascita dell'Unione europea, le sue finalità e le istituzioni.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza attiva: diritti e doveri, Costituzione e senso civico.

Lettura e analisi di brani scelti

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Codice della Strada: regole generali e norme di comportamento

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Stili di vita in relazione al benessere fisico dell'uomo; danni causati da fumo, alcol e droghe (sistema nervoso)



Salute e dipendenze nello sport (il doping)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il riciclo; raccolta differenziata; economia circolare.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività economiche; le risorse per le attività umane; economia, ambiente e salute.

Lo sviluppo sostenibile: aspetti ambientali, economici, sociali e politici.

Le diverse forme di energia (rinnovabili e non) e le tecniche di produzione di quelle rinnovabili



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Gli elementi principali del patrimonio artistico italiano ed europeo e la loro tutela

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il riscaldamento globale e il suo impatto sugli ecosistemi e sull'economia.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I cambiamenti climatici e i suoi effetti

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e conservazione delle bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Le bellezze artistiche, paesaggistiche e culturali in Italia e in Europa. L'UNESCO



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di ricavo e guadagno.

Guadagno, percentuali, interesse bancario, IVA

Statistica.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Il ruolo della Chiesa nella lotta contro la criminalità organizzata.

Lettura di brani scelti e contestualizzazione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Le infox.

Lettura e analisi di documenti tratti da diversi siti internet

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica



Tematiche affrontate / attività previste

Le nuove tecnologie nella musica

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Cittadini digitali: regole e comportamenti del buon cittadino digitale
- Lessico inerente ai device, al mondo digitale e il suo utilizzo

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole dei media

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria



Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole di Internet; la storia di Whatsapp e di altri social

Bullismo e cyberbullismo: lettura e comprensione di brani in lingua.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Benessere fisico e utilizzo delle tecnologie digitali: attività fisica, qualità del sonno e obesità.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PICCOLI CUSTODI DEL “MONDO CHE VORREI”

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali possono concorrere unitamente e distintamente al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale per l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. L'educazione alla cittadinanza globale sostiene e promuove la consapevolezza dei bambini ad apprezzare le diversità, a sviluppare empatia e prospettiva, a riconoscere e rispettare la natura che li circonda. Facciamo scoprire ai bambini il grande mondo che devono riconoscere e difendere: attraverso una canzone, un disegno, un gioco che stimoli il loro pensiero critico e l'atteggiamento aperto all'altro.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività di routine i bambini saranno portati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono, maturando atteggiamenti di interesse, curiosità e rispetto per tutte le forme di vita e i beni in comune che li circondano. Nella scuola dell'infanzia, non si tratta di “insegnare” precocemente contenuti di conoscenza o abilità ma bisogna sperimentare attività con il gruppo dei pari confrontandosi con le regole da rispettare, vivendo esperienze della quotidianità: in aula, in giardino, a mensa e in tutti i luoghi che condividono da veri cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Finalizzato a porre al centro lo sviluppo progressivo ed armonico dello studente, il Curricolo Verticale di Istituto risponde in maniera adeguata ai bisogni formativi dei singoli studenti. I docenti pongono massima attenzione ai cambiamenti del contesto sociale e alle attese formative ad esso collegate: gli insegnanti di classe modulano, pertanto, la programmazione annuale per venire incontro al bisogno formativo di ogni alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'intento è quello di promuovere le competenze trasversali attraverso le attività creative che possano favorire la sperimentazione e sviluppare nuovi processi logici e di apprendimento. Verranno recepite tutte le iniziative proposte dal territorio: manifestazioni, ricorrenze, celebrazioni ed attività organizzate all'esterno o all'interno della scuola, quali laboratori di arte e teatro, al fine di agevolare la partecipazione attiva di tutti gli studenti e favorire i processi di inclusione e integrazione.

Dettaglio Curricolo plesso: VILLA SELCIAROLI - CRECCHIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Progetto didattico educativo METODO B612.INFINITO

Il modello B612 offre un nuovo approccio, ideato dalla Prof. DANIELA LUCANGELI e dalla pedagoga clinica PATRIZIA GRANATA, che si basa sulla proposta di attività che devono agire direttamente sull'area potenziale di sviluppo di ogni bambino e per fare questo è fondamentale capire cosa esporre, facilitare e aiutare. Inoltre l'approccio B612 pone al centro l'importanza degli stati emotivi nell'apprendimento di un contenuto, promuovendo l'associazione fra



contenuto da apprendere ed emozioni positive, incoraggiando il bambino a considerare gli errori come alleati nel suo continuo processo di sviluppo e miglioramento. Per realizzare questo modello di scuola, e perché queste non rimangono solo linee di principio, risulta essenziale conoscere le traiettorie di sviluppo delle diverse funzioni che supportano l'apprendimento di un bambino, così come imparare a curare e nutrire gli aspetti emotivi-motivazionali che permettono ad ogni bimbo di affrontare le sfide della scuola con fiducia di riuscire, con la voglia di riprovare di fronte ad un errore, con la curiosità per la conoscenza e desiderio di sapere ancora...e di condividere. Queste pratiche educative e didattiche si traducono in l'I care, il Tu mi stai a cuore.

Tutte le pratiche educative si svolgono in spazi adeguati con laboratori che si rivelano facilitatori per un apprendimento permanente sullo sviluppo per una memoria a lungo termine. Vengono allestiti spazi di apprendimento STEM in una stanza insonorizzata ed oscurata. Vengono usati computer, proiettore, proiettori di luci, luci, tappeti e cuscini, specchi, lenti di ingrandimento, predisposti materiali euristici che possono prestarsi a usi, interazioni e combinazioni diverse, play set, mini mondi, albi illustrati, essenze di profumi, musica a 432 hz di Emiliano Toso con delle frequenze armoniche in grado di creare delle connessioni fra i due emisferi cerebrali, materiali creativi, manipolativi che permettono al bambino di esprimersi liberamente. .

Allegato:

progetto b612 a.s. 2024-25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: POGGIOFIORITO CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Avvio sperimentale progetto " Lo spazio come terzo educatore" Ri-progettare uno spazio inclusivo"



Il progetto sperimentale avviato nella scuola dell'infanzia di Poggiofiorito è fondato su due modelli. Il primo è l'UDL (Universal Design for Learning) modello pedagogico di riferimento che intende guidare la pratica educativa, identificando e rimuovendo gli ostacoli presenti nei materiali didattici curriculari per affrontare la varietà delle esigenze degli studenti. Nelle Linee guida sulla Progettazione Universale dell'Apprendimento (PUA, traduzione italiana dell'UDL), la cui ultima revisione risale al 2018 (versione 2.2), sono citati i tre principi fondamentali, sostenuti dalla ricerca neuroscientifica. Essi prevedono che a tutti gli studenti vengano messi a disposizione:

- □ molteplici forme di coinvolgimento (principio I)
- □ molteplici mezzi di rappresentazione (principio II)
- □ molteplici mezzi di espressione (principio III)

Questo modello permette di programmare in ottica inclusiva perché, prevedendo molteplici mezzi, si mostrerà sicuramente efficace per tutti i bambini e nella maniera più naturale e spontanea possibile. Studi

recenti in diversi campi della psicologia e neurobiologia evidenziano la stretta integrazione che esiste tra processi cognitivi e sistemi motivazionali ed emotivi e come questi interagiscano sull'apprendimento. La

percezione di essere riusciti a superare un compito porta come conseguenza il desiderio di proseguire nell'impegno, mentre la continua frustrazione determina la rinuncia ad accettare la sfida cognitiva, nella convinzione di non riuscire a controllare la situazione.

Il secondo modello al quale il nostro progetto si ispira è il "Reggio Emilia Approach", una filosofia educativa fondata sull'immagine di un bambino con forti potenzialità di sviluppo e soggetto di diritti, che apprende attraverso i cento linguaggi appartenenti a tutti gli esseri umani e che cresce nella relazione con gli altri." I cento linguaggi sono metafora delle potenzialità straordinarie dei bambini, dei processi conoscitivi e creativi, delle forme molteplici con cui la vita si manifesta e la conoscenza viene costruita. Compito della scuola dell'infanzia è valorizzare tutti



i linguaggi verbali non verbali con pari dignità” cit. Ok

Altro fondamentale metodo di riferimento è il “metodo Montessori” che basa i suoi studi sull’ideazione e la sperimentazione del “materiale di sviluppo”, oltre che l’allestimento degli ambienti educativi. In un ambiente a sua misura, predisposto scientificamente per favorirlo, ogni bambino, che ha 'una mente assorbente', può cogliere e assimilare le esperienze esterne.

In questo modo, il bimbo sviluppa le sue capacità psichiche e intellettuali secondo i suoi ritmi individuali, e con piacere senza il ricorso a premi o punizioni.” Quando parliamo di ambiente comprendiamo tutto l'insieme delle cose che il bambino può liberamente scegliere in esso. Nell'ambiente c'è un potere educativo diffuso tutto intorno e le persone, i bambini e la maestra vengono a farne parte”.

Ripensare spazi e contesti conduce ad una ridefinizione della relazione educativa insegnante-bambino; nei diversi spazi organizzati, nei centri d’interesse, negli ateliers i bambini saranno i protagonisti nella costruzione della conoscenza, con la figura dell’insegnante che agisce attraverso la relazione educativa, “regista” ed organizzatore di spazi, materiali, relazioni. L’apprendimento diventa processo di costruzione attiva della conoscenza da parte dei bambini e non mera esecuzione e riproduzione di quanto richiesto dalle insegnanti. L’idea e la motivazione sono quelle di creare una scuola con contesti che siano luogo di “laboratori permanenti”, di ricerca e sperimentazione individuale e di gruppo, di costruzione attiva delle proprie conoscenze. In linea con gli obiettivi 11, 12, 13 dell’Agenda 2030, il cuore del progetto prevede una ri-progettazione degli spazi utilizzando materiale di recupero, la sostituzione dei giochi in plastica con giochi in legno e l’educazione alla corretta differenziazione dei rifiuti. In tal senso i bambini verranno stimolati a porsi delle domande e a scoprire, giocando, il significato e l’importanza della sostenibilità. **Uno spazio che educa anche attraverso la relazione con l’altro, uno spazio che:” è quello che accoglie, offre, coltiva, genera esperienze e opportunità di vita, relazioni ed apprendimenti delle persone che vi si incontrano con le loro storie, i loro volti e sguardi, i loro nomi propri” (C. Scurati). Curare gli spazi, adattare gli ambienti di apprendimento, tenendo bene a mente le tappe di sviluppo e la scala dei**



bisogni dei nostri bambini e delle nostre bambine, significa creare i presupposti per una scuola dove tutti saranno valorizzati per ciò che sono e stimolati per ciò che potranno diventare (zona dello sviluppo prossimale (Vygotskij).

Allegato:

DOC-20241024-WA0005..pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SM ORSOGNA -

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale

Nella scuola secondaria di Orsogna sono istituiti i percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012,. Essi concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Gli strumenti proposti sono corno, clarinetto, sassofono e pianoforte, in un monte ore annuale di 33 ore, con lezioni individuali e di orchestra settimanali. Il nostro Istituto vanta la presenza dell' orchestra "Ceccarossi" composta da circa 60 studenti che partecipa a manifestazioni, concorsi di rilevanza nazionale con un alto valore aggregante e inclusivo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C."N. NICOLINI" ORSOGNA-TOLLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus+ ICARUS

L'Istituto Comprensivo Orsogna Tollo ha presentato la richiesta di accreditamento per l'Azione chiave KA120 nell'ambito del Progetto Erasmus+. La scuola si propone di migliorare il livello di preparazione del personale in ambito linguistico e metodologico, applicando a livello sperimentale quanto appreso nelle esperienze di formazione all'estero. L'obiettivo finale è quello di avere un'innovazione nei processi educativi e gestionali .

I bisogni specifici individuati dalla scuola sono:

- Incremento dell'inclusione, in particolare per gli alunni stranieri;
- Incremento dell'uso della metodologia CLIL a livello sperimentale;
- Incremento del livello di conoscenza della lingua inglese per tutti i docenti;
- Sviluppo di una innovazione didattica verticale e trasversale

L'impianto progettuale prevede 30 mobilità tra Dirigente Scolastico, docenti e personale ATA, suddivise in corsi strutturati di formazione linguistica a vari livelli e Job shadowing da svolgere nei Paesi aderenti al Progetto Erasmus+.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Approfondimento:

AREA METODOLOGICA DIDATTICA: acquisire/potenziare capacità e competenze nelle aree di didattica innovativa, inclusiva, interculturale e metodologia CLIL.

Obiettivi:

- 1) internazionalizzazione e modernizzazione della scuola;
- 2) potenziamento competenze linguistiche di tutto il personale;
- 3) alta qualità dell'offerta didattica;
- 4) incremento delle competenze didattiche e professionali del personale;
- 5) potenziamento della capacità di mobilità del personale;
- 6) rafforzamento della sperimentazione della metodologia CLIL.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C."N. NICOLINI" ORSOGNA-TOLLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Giochi matematici**

Il progetto prevede la partecipazione al concorso "Giochi Matematici del Mediterraneo 2024" che consiste in una qualificazione di istituto, una finale di istituto, una finale d'area e una eventuale finale nazionale.

Essendo prove basate su quesiti che sviluppano ragionamenti logici possono essere considerati un'opportunità di svago, competizione e confronto che incrementa la passione verso lo studio della matematica, mettendo in campo tutte le sue risorse umane e materiali con la collaborazione delle scuole partecipanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nella valutazione il principale obiettivo rimane il ragionamento logico e l'applicazione delle conoscenze della matematica nella vita reale.



○ Azione n° 2: STEM... we can

L'Istituto Comprensivo "N. Nicolini" mira a sviluppare negli studenti competenze STEM solide e trasversali, promuovendo un approccio interdisciplinare all'apprendimento. Attraverso l'implementazione di corsi di informatica di base, robotica, CAD, intelligenza artificiale e coding, si intende:

- Sviluppare il pensiero computazionale: Insegnare agli studenti a scomporre problemi complessi in passaggi più semplici, a individuare pattern e a progettare algoritmi.
- Favorire la creatività e l'innovazione: Stimolare la capacità di ideare soluzioni originali a problemi reali, utilizzando le tecnologie come strumento di espressione.
- Promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo: Sviluppare la capacità di lavorare in team, condividere conoscenze e competenze, e risolvere problemi in modo collaborativo.
- Acquisire competenze digitali di base: Fornire agli studenti gli strumenti necessari per utilizzare in modo consapevole e critico le tecnologie digitali.
- Applicare le conoscenze teoriche a contesti pratici: Favorire l'apprendimento attivo attraverso la realizzazione di progetti concreti che integrino le diverse discipline STEM.
- Sviluppare il problem solving: Affrontare sfide e risolvere problemi utilizzando un approccio scientifico e metodologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valutazione: La valutazione delle competenze STEM sarà effettuata attraverso:

- Osservazione sistematica: Durante lo svolgimento delle attività pratiche e dei progetti.
- Produzione di artefatti: Analisi di progetti, codice, presentazioni.
- Prove pratiche: Risoluzione di problemi, simulazioni, esperimenti.
- Autovalutazione e co-valutazione: Per favorire la consapevolezza dei propri progressi e lo sviluppo dell'autonomia.

Dettaglio plesso: VILLA SELCIAROLI - CRECCHIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Rigenerare i colori**

Il progetto nasce da un'idea sull'ecosostenibilità e dal Goal 12 dell'agenda 2030 "Consumo e produzione responsabili" e il pilastro n° 2 del Piano RiGenerazione Scuola "RiGenerazione dei comportamenti".

Il laboratorio si svolge in più fasi in cui il bambino è protagonista:

- osservazione della natura e di quello che ci offre,
- estrazione del colore e osservazione dei vari pigmenti ricavati da frutta, verdura, fiori,



spezie, ecc.,

- uso dei colori vegetali e di reagenti naturali (aceto, limone, bicarbonato, cenere, sapone di Marsiglia, ecc.),
- osservazione dei colori e delle sfumature ottenute.

L'esperienza diretta e le attività, conducono il bambino alla salvaguardia e rispetto per l'ambiente ed accresce il "sentimento natura" inteso come attenzione, rispetto, curiosità verso ciò che vive attorno a lui. Il bambino comprende che "ogni cosa è strettamente collegata".

Inoltre saranno sensibilizzati a comprendere che si possono usare anche pigmenti naturali per colorare e, quindi, a proteggere l'ambiente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Formare cittadini consapevoli e rispettosi dell' ambiente e che mettano in atto forme anti spreco e anti inquinamento.

○ **Azione n° 2: SIX-BRICKS**



SIX-BRICKS è un metodo didattico ideato in Sud Africa da Core for education, poi sponsorizzato da LEGO foundation in tutto il mondo.

Questo metodo permette lo sviluppo di tutte le aree di competenza di bambini e bambine usando solo 6 mattoncini Lego DUPLO dai colori brillanti (dell'arcobaleno). Attraverso questo metodo i bambini sperimentano attività divertenti e coinvolgenti, sono incoraggiati a provare, esplorare, interagire, creare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Linguistici: descrivere dettagliatamente, dare istruzioni chiare, raccontare storie che aiutino a comunicare con gli altri e ad esprimere le proprie idee.

Problem solving: rimanere concentrati per completare un'attività o risolvere una sfida, fissare obiettivi e pianificare, elaborare idee creative e riflettere su ciò che si fa e perché si fa (causa- effetto).

Interpersonali: lavorare insieme, in coppia o in squadra, condividere turni e materiali, imparare dai pari, aiutare i bambini più piccoli o con difficoltà, accogliere le idee altrui, darsi reciprocamente ruoli e responsabilità per raggiungere un obiettivo insieme.

Motori: migliorare la manualità fine e globale e la manualità generale (afferrare, premere, spostare), giochi motori e psicomotori, controllo della coordinazione e precisione del movimento.



Logico-matematiche: raggruppare, contare, catalogare, accoppiare, ordinare, riflettere sulla posizione nello spazio (orizzontale, verticale, obliquo, al rovescio), registrare in tabella.

○ Azione n° 3: Spazio d' Apprendimento immersivo

Il progetto ha l'intento di sviluppare nel bambino la consapevolezza che non c'è separazione tra "io", il "mondo e la natura", ma un legame di interdipendenza che ci richiama, senza deroga, alla cura. Proprio quella cura è un modo di camminare dentro il cuore del mondo stesso e ci appella a un impegno irrevocabile, quello di collaborare con la Terra perché entrambi, noi e lei, possiamo rigenerarci, ricomporci, tornare uno.

Mettere al centro il bambino nella visione del "ben- essere integrale", cioè una crescita "etica, emotiva, sociale," volta ad un'educazione "del cuore e della mente".

Offriamo al bambino il nostro supporto come regista della sua curiosità quando si interroga per comprendere il mondo e osserva la natura. Conoscerla meglio lo aiuterà a rispettarla

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Spaziale: strutturazione di una stanza immersiva, al di fuori dello sezione, che può variare



in base alle richieste esperienziali del bambino.

Naturalista: percorso sensoriale e manipolativo di estratti naturali di piante, fiori, vegetali, e spezie, usando reagenti naturali come aceto, cenere, sapone, bicarbonato, limone.

Musicale: ascolto di musica a 432 hz di Emiliano Toso.

Matematica e logica: usare provette e contagocce per confrontare e valutare quantità, operare con i numeri, contare, realizzare una tabella numerica (1/10)

Esistenziale: sviluppare un percorso di sensibilizzazione e di relazione del bambino con la Terra, la natura come elemento della sfera spirituale, emozionale e anche materiale.

Interpersonale: lavorare in piccolo gruppo in modo collaborativo, sviluppando il processo co-costruttivo dell'apprendimento e la meta cognizione.

Cinestetica corporea: muoversi in autonomia in uno spazio delimitato ed è importante perché il movimento, l'ordine fisico, aiuta l'ordine mentale. Esso si rivela un aiuto essenziale per la concentrazione.

Linguistico: sviluppare la funzione comunicativa, attraverso il linguaggio nel raccontare le proprie emozioni, sentimenti dell'esperienza personale fatta.

Intrapersonale: riconoscere la totalità del proprio "io" (capacità, limiti, sentimenti, emozioni) e saper accogliere e accettare quelle altrui.

○ **Azione n° 4: Linee, punti e scarabocchi Hervè Tullet**

È un'esperienza artistica e pedagogica singolare, un laboratorio che mira ad esplorare e trasformare le esperienze attraverso concetti che offrono le chiavi all'immaginazione e un nuovo modo di ripensare la scuola. Questo metodo permette ai bambini di sviluppare la fiducia in loro, attraverso un processo creativo, avere nuovi "punti di ancoraggio" e liberare la creatività.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire la collaborazione e la socializzazione attraverso la sperimentazione dell'arte collaborativa

Condividere esperienze ludico/creative

Sperimentare creatività e produzione "artistica" utilizzando la punti, linee e scarabocchi

Scoprire l'universo grafico e dei libri di Tulle Hervé

Conoscere e manipolare materiali vari

Produrre utilizzando tecniche grafico/pittoriche e decorative diverse

Scoprire lo scambio di messaggi attraverso il piacere di inviare e ricevere "messaggi colorati"

Comunicare e condividere le proprie esperienze attraverso il linguaggio verbale e non verbale

Lavorare in gruppo o in coppia

Esprimersi liberamente e rispettare l'espressione artistica dell'altro

Non aver paura dell'errore



Dettaglio plesso: VILLA TUCCI - CRECCHIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: L'autunno e la scoperta del mondo**

Il progetto nasce dal desiderio di esplorare insieme ai bambini il mondo circostante, come piccoli esploratori cercheremo di accogliere con stupore le meravigliose variazioni del mondo naturale legate alla ciclicità stagionale. In questa unità di apprendimento accompagneremo i bambini alla scoperta dell'autunno sottolineando i cambiamenti che avvengono nel mondo animale, nell'ambiente e nell'uomo. Lo sviluppo conoscitivo del bambino partirà dall'osservazione dell'ambiente circostante perché è toccando, osservando, gustando, ascoltando ed annusando che il bambino acquisirà le competenze prefissate. L'ambiente naturale che ci circonda è una grande risorsa tutta da scoprire ed è importante conoscerlo, rispettarlo e salvaguardarlo in un'ottica di ecosostenibilità. Di grande aiuto è stato il nostro giardino dove i bambini prima hanno osservato i suoi nuovi colori e successivamente hanno raccolto foglie, pigne, fiori secchi e tutto ciò che la bellezza della stagione ci dona. Per dare un valore al loro impegno, varie sono state le attività svolte con i suddetti materiali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenza dei colori primari e attraverso la mescolanza dei colori secondari conoscenza dei vari alberi, riconoscere e denominare gli alberi, le foglie e i frutti; formulare semplici domande, acquisire una prima conoscenza dell'ambiente naturale (mutamento e trasformazione)

- Osserviamo cosa sta succedendo nel giardino della nostra scuola e condividiamo nel gruppo le osservazioni emerse: le foglie degli alberi cambiano colore, cadono e formano un tappeto "scricchiolante" sull' erba;

Raccogliamo le foglie del nostro giardino e portiamole in sezione e rielaboriamo graficamente l'esperienza.

Osserviamo le foglie coinvolgendo i nostri sensi, osserviamone dimensioni, colore, consistenza e profumo.

LA SERIAZIONE: creiamo un cartellone di gruppo sul quale posizioniamo le foglie in ordine crescente e decrescente.

SERIAZIONE attività individuale: ritaglio ed incollo le foglie nell'ordine richiesto

- Visione di un video che mostra varie tipologie di alberi durante la stagione autunnale

Coloritura ad acquerello della foglia secondo i colori visti in giardino e nel video

L'ALBERO DELL'AUTUNNO stampa mano ed avambraccio, tempere e pennelli

LA CASTAGNA: -osservo e manipolo la castagna ed il riccio coloro il frutto con le tempere,



sperimento mescolando i vari colori per ottenere quelli più simili all'originale

PERCORSI MOTORI: -seguo camminando un percorso tracciato sul pavimento seguo lo stesso percorso tracciandone i contorni con un bastone

Lettura e comprensione della Storia "Funghetto o scherzetto"

Frottage con la corteccia dell'albero del giardino

Primo approccio dei bambini di tre anni ai colori

Compito di realtà: Cestino con il memory, L'albero tridimensionale con la realizzazione di un animale autunnale, realizzazione di flora (costruzione di un albero realizzato con frottage) e fauna autunnali (lo scoiattolo)

CODING: -giochi su reticolo, i bambini nel ruolo prima di programmatore e poi di robot giocano a raggiungere alcuni oggetti sul reticolo dandosi ordini prima verbali e poi con codici condivisi/frecce direzionali

Incolla le frecce direzionandole per aiutare lo scoiattolo a raggiungere la castagna.

Dettaglio plesso: ORSOGNA - CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Coding e arte**

Saranno proposte attività unplugged che potranno spaziare dall'utilizzo di piccoli robot al far sì che i bambini stessi si cimentino ad essere "robot" e programmatori con giochi e percorsi corporei. Tutti i percorsi saranno attuati attraverso le modalità dell'imparare facendo e giocando, nell'ottica "dell'aiutami a fare da solo" per stimolare la loro capacità



creativa e di immaginazione portarli ad elaborare procedimenti creativi per la risoluzione di problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare la manualità come momento di apprendimento;

Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale;

Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere i problemi;

Stimolare il pensiero creativo;

Accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima;

Fare esperienza di lavoro di gruppo;

Favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili;

Favorire l'integrazione di alunni stranieri;

Favorire lo spirito collaborativo.

Dettaglio plesso: POGGIOFIORITO CAPOLUOGO



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Lo spazio come terzo educatore: realizzazione del Centro d'interesse Logico Matematico Il prezzo delle cose. Il gioco del negozio.**

Il progetto ha l'intento di predisporre uno spazio organizzato, il centro

d'interesse logico matematico, nel quale sarà costruito ed allestito un piccolo

negozio nel quale i bambini vivranno, in prima persona, le esperienze del vendere e del comprare.

Il gioco del negozio diventa l'opportunità di giocare con i numeri in un contesto in cui il numero è naturalmente presente in tutti i suoi significati.

Simulare il gioco del negozio consente ai bambini di manipolare, ragionare, conoscere i numeri e le diverse dimensioni a cui questi sono collegati: quantità, misura, peso, codice, valore.

Il tutto realizzato in uno scambio continuo di ruoli e di esperienze concrete e reali nelle quali le relazioni si legano vicendevolmente alle competenze messe in atto.

Saranno i bambini stessi a realizzare i soldi che useranno nel duplice ruolo di venditori e compratori. Saranno realizzate monete con numeri da loro conosciuti che possono essere posti in relazione con quelli della moneta corrente, il passo successivo sarà quello dell'allestimento del negozio, con prodotti veri e strumenti reali come il registratore di cassa, la bilancia. I bambini avranno a disposizione un borsellino a difficoltà graduata a seconda delle loro competenze ad operare con i numeri.

Dopo la scelta dei differenti ruoli di negoziante e clienti, il gioco prenderà vita.

Si creeranno situazioni di acquisto e di vendita nelle quali si negozierà il prezzo delle cose, il loro valore attraverso i simboli numerici espressi dai soldini da dare e da avere. Si faranno ragionamenti, somme, sottrazioni in un clima di giocosità e leggerezza che accompagnerà i bambini in questa esperienza unica e divertente.

I bambini si approprieranno e daranno forma ai problemi che incontreranno "con



caparbieta, stupore e rigorosita, consapevoli della simulazione, ma con la felicita ,il brivido di piacere che danno le sfide quando consentono di strappare puu senso dalle cose"cit.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attivita di esplorazione via via puu articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosita dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Esplorare e manipolare con curiosita materiali ed oggetti per osservarne e scoprirne le caratteristiche
- Lavorare insieme ai compagni per un progetto comune
- Potenziare logica, ragionamento e spirito critico
- Acquisire strumenti per la risoluzione dei problemi
- Incoraggiare un atteggiamento per prove ed errori, questi ultimi visti come opportunita di apprendimento per i bambini.



Sviluppare le abilità fini-motorie, il ragionamento spaziale e la comprensione della relazione di causa-effetto.

Potenziare il riconoscimento e l'uso del numero nelle diverse dimensioni.

Dettaglio plesso: TOLLO CAP.-IC ORSOGNA TOLLO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Stem generation

Per motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte, il progetto pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". Infatti, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui gli alunni sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. I protocolli aperti alle esperienze tengono conto di contributi e scelte dei ragazzi, nell'ottica del making e del tinkering. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze-tecnologia-arte-matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Potranno sperimentare le componenti emozionali e divertenti della matematica attraverso attività creative e sfide appassionanti e le sue connessioni con la logica e il gioco, mediante conversazioni innescate da "oggetti-stimolo" e "sfide ripasso" di gruppi ristretti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere, conoscere ed utilizzare il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca- azione.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Sviluppare il pensiero computazionale.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi.



- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

Dettaglio plesso: CANOSA SANNITA CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: La potenza del razzo**

Dopo aver studiato i pianeti nello spazio e dopo aver discusso circa le varie spedizioni, si propone ai bambini di creare un razzo. Questo ci permette di riflettere sulle varie forze che agiscono al momento del lancio e di osservare praticamente la sequenza degli avvenimenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali forza e movimento.

○ Azione n° 2: Magia magnetica

Durante lo studio della forza elettromagnetica si propone ai bambini di riprodurre una bussola e di verificarne il corretto funzionamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Familiarizzare con il concetto di magnetismo: riconoscere le calamite e i materiali ferrosi.

Dettaglio plesso: ORSOGNA CAPOLUOGO



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Coding: giocare e apprendere con le tecnologie**

Saper programmare per pensare e riflettere.

Imparare a comprendere la complessità che c'è dietro ad un algoritmo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica
- Documentare la sequenza delle operazioni necessarie per l'utilizzo di un determinato programma
- Acquisire la capacità di scrivere algoritmi

Dettaglio plesso: SM TOLLO -I.C.ORSOGNA-TOLLO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Alla scoperta della formula segreta della natura: la sequenza di Fibonacci e il numero aureo.**

L'esperienza didattica è un lavoro che coinvolge più materie ma in particolare matematica e scienze. Fin dai primi anni di scuola, nasce l'esigenza di creare e

mantenere positivo l'approccio alla matematica, coltivando la curiosità e la voglia di sperimentare. Dopo una breve introduzione storica sul personaggio di Fibonacci, attraverso degli aneddoti divertenti e tramite l'illustrazione del celeberrimo problema dei conigli i ragazzi giungeranno alla scoperta della successione di Fibonacci e alla legge matematica che la regola. A seguito della visione del video "Nature by Numbers" (<https://youtu.be/kkGeOWYOFoA>), in cui il regista mostra una serie di animazioni che illustrano vari principi matematici, ricordandoci l'intima relazione esistente tra natura e matematica, gli alunni verificheranno con materiale autentico che in molte spirali presenti in natura ricorrono alcuni numeri della sequenza di Fibonacci. Queste scoperte troveranno conferma nelle tante spirali presenti in natura, dalla chiocciola, all'ananas, dal volo del falco alle margherite. Le attività saranno finalizzate a coinvolgere tutti i ragazzi anche quelli più in difficoltà e renderli attivi nel loro processo di apprendimento. Il riferimento costante alla realtà, al loro vissuto e soprattutto la scoperta di quanta bellezza si celi dietro la matematica presente nel nostro quotidiano, contribuiranno a rendere l'apprendimento ricco di significato.

"La filosofia è scritta in questo grandissimo libro che continuamente ci sta aperto innanzi agli occhi (io dico l'universo), ma non si può intendere se prima non s'impara ad intender la lingua, e conoscere i caratteri, ne' quali è scritto. Egli è scritto in lingua matematica, e i caratteri son triangoli, cerchi, ed altre figure geometriche, senza i quali mezzi è impossibile a intenderne umanamente parola; senza questi è un aggirarsi veramente per un oscuro labirinto" (da Il Saggiatore). Galileo Galilei



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere i numeri di Fibonacci e la loro origine.

Identificare i numeri di Fibonacci nella natura e nel mondo che ci circonda.

Generare i numeri successivi nella sequenza di Fibonacci.

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Osservare, misurare, passare al modello.

Comprendere perché i modelli in natura sono importanti.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

○ **Azione n° 2: A scuola con i RE**

Ai ragazzi verranno presentate attività alla scacchiera che hanno come riferimento il



contesto scacchistico , legato alle diverse discipline che pongono in rilievo l'utilizzo attivo di processi mentali complessi(attenzione, memoria, linguaggio, pensiero). A questo proposito il progetto prevede l'uso di più complessi ed adeguati materiali didattici relativi alle età di sviluppo, con una particolare attenzione all'accrescimento di competenze di pianificazione implicanti processi di problem solving, decision making e coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisizione di competenze e conoscenze interdisciplinari;
- Rafforzare le capacità di risoluzione di problemi complessi;
- Potenziare la capacità di presa di decisione efficace avendo a disposizione più opzioni plausibili;
- Costruire dei piani di lavoro volti al raggiungimento di obiettivi, utilizzando strategie di pensiero flessibili ed efficaci.



Moduli di orientamento formativo

I.C."N. NICOLINI" ORSOGNA-TOLLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Primi passi**

Laboratori di lettura e scrittura orientati alla percezione del sé e alla esplorazione delle diverse prospettive personali e culturali.

Percorsi storici, artistici e musicali orientati alla scoperta delle scelte individuali e collettive, che nascono in un ogni contesto socio-politico, caratterizzato da valori, rappresentazioni, tradizioni, conoscenze, scopi, aspettative, e che hanno determinato la storia dell'umanità.

Percorsi sullo spazio antropico orientati sulle scelte (a volte discutibili e catastrofiche) effettuate dall'uomo nella trasformazione degli ambienti naturali.

Approfondimento delle molteplici scelte degli scienziati, degli artisti, dei musicisti.

Allenamento alle capacità di ascolto.

Allenamento emotivo attraverso l'avvio di un percorso con giochi sull'ABC delle emozioni.

Riconoscere sé, l'altro, la realtà.

Percorsi sull'autonomia nell'apprendimento: attività di consapevolezza dei diversi stili di apprendimento, ad esempio visivo, verbale, cinestetico.

Avvio di un percorso sul metodo di studio.



Avvio all'utilizzo degli strumenti tecnologici: Il mio ruolo sul web.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Atelier creativi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Cambiamenti

Laboratori di lettura e scrittura orientati alla percezione del sé e alla esplorazione delle diverse prospettive personali e culturali.

Analisi di testi letterari, narrativi quali la lettera e il diario, che si prestano a "confidare" stati d'animo, rapporti interpersonali, valori come amicizia e rapporto col mondo degli adulti.

Ripresa e approfondimento di tematiche affrontate in prima.

L'adolescenza e la percezione di sé in un momento di cambiamento fisico.

Sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento: partendo dalla definizione dei propri punti di forza, aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno



proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento.

Riflessioni sull'importanza e i benefici delle discipline di studio creative quali arte, teatro e musica, anche in relazione alla propria esperienza personale.

Riflessioni sulle proprie passioni e inclinazioni per poter orientarsi nelle scelte professionali future.

Allenamento all'utilizzo degli strumenti tecnologici: ricerca, interpretazione e creazione.

Autovalutazione del proprio operato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Atelier creativi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Da grande

Laboratori di lettura e scrittura orientati alla riflessione sulle proprie attitudini e sui propri interessi, in vista della scelta.



Riflessioni sulla creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e "bene comune" in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino e del lavoratore di domani.

Conoscersi per scegliere: alla scoperta delle proprie potenzialità

Questionario di interessi.

Attività di counseling e momenti informativi con i calendari di "scuole aperte".

Frequenzamento di scuole aperte.

Rafforzamento dell'utilizzo degli strumenti tecnologici: presentare le informazioni.

Incontri con le Scuole Secondarie di secondo grado del territorio.

Informarsi per scegliere: approfondimento dei possibili percorsi di studio successivi.

Attività di orientamento e test psicoattitudinali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Atelier creativi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto 'Divertiamoci con l'improvvisazione!'

Il progetto si fonda sull'improvvisazione gestuale, vocale e testuale, come momento di crescita individuale e corale; intende stimolare il rapporto con lo spazio, la voce e l'espressività corporea, indebolito da due anni di pandemia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni alla vita scolastica attraverso la riduzione delle barriere all'apprendimento, favorendo una didattica inclusiva.

Traguardo

Coinvolgere almeno il 20% della popolazione scolastica in attività laboratoriali culturali, artistiche, espressive e creative.



Risultati attesi

Coinvolgimento di almeno il 20% della popolazione scolastica in attività pomeridiane

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Progetto Accoglienza

Accogliere vuol dire predisporre un contesto di pluralismo culturale per favorire la partecipazione tutti gli alunni ai processi di costruzione delle conoscenze. La definizione si fonda sui principi dell'Universalismo per i quali tutti devono poter contare su pari opportunità in materia di accesso, di riuscita scolastica e di orientamento. La procedura di accoglienza va strutturata secondo un "copione largo", chi fa che cosa, definito e condiviso tra tutte le componenti del mondo scuola mediante l'attivazione di progetti e di percorsi che, attraverso la creazione di un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, promuova la motivazione ad apprendere. La nostra scuola progetta percorsi di accoglienza in tutti gli ordini di scuola con una finalità generale che si fonda sull'attenzione alla dimensione affettivo relazionale dell'alunno e sulla valorizzazione dello spazio scuola come luogo d'incontro, elaborazione e socializzazione delle esperienze. La metodologia utilizzata è adeguata all'età degli alunni e predilige una didattica laboratoriale che offre all'alunno la possibilità di mettersi in gioco in prima persona. I percorsi di accoglienza vengono effettuati all'inizio dell'anno, ma continuano anche durante tutto il periodo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi).

Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole. Promuovere la socializzazione, l'amicizia, la solidarietà e il rispetto degli altri.

Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti).

OBIETTIVI FORMATIVI - Orientarsi nell'ambiente scolastico. - Essere coinvolti in momenti di attività comune. - Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri. - Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto. - Favorire relazioni positive tra gli alunni e tra insegnanti ed alunni. - Favorire l'inserimento e l'integrazione di alunni stranieri. - Favorire l'inserimento e l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Continuità

La Continuità nasce dall'esigenza educativa di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale dell'alunno, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni



scolastiche, si avvia a formare la sua particolare identità. L'Istituto Comprensivo "N. Nicolini" risponde all'istanza ministeriale di garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo, che consenta di raggiungere i traguardi programmati e di vivere con serenità l'approccio alla scuola di ordine superiore. Grazie al Progetto Continuità gli alunni vengono fisicamente a contatto con gli ambienti scolastici in cui andranno ad operare, con i loro futuri docenti e con le metodologie di lavoro che valorizzeranno le competenze acquisite. Il Progetto è attuato nell'arco dell'intero anno scolastico ed è rivolto agli alunni delle "classi ponte": allievi cinquenni della Scuola dell'Infanzia, allievi delle classi prima e quinta della Scuola Primaria, allievi delle classi prima e terza della Scuola Secondaria di I° Grado. Questi ultimi svolgono un ruolo di accoglienza e di tutoraggio nei confronti degli scolari della classe quinta Primaria, in una sorta di "passaggio del testimone".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

FINALITÀ - Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico. - Sostenere la motivazione all'apprendimento. - Garantire la continuità del processo educativo come attuazione organica di obiettivi, contenuti e metodi dei tre ordini di scuola. - Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni. - Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola. - Innalzare il livello qualitativo dei risultati dell'apprendimento. - Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni. **OBIETTIVI FORMATIVI** - consentire ai bambini e ai ragazzi un approccio al nuovo ordine di scuola che li faccia sentire parte attiva della comunità scolastica; - cogliere alcune caratteristiche del nuovo ambiente scolastico; - progettare e realizzare lavori di gruppo in un clima di reciproca collaborazione; - garantire la continuità del processo educativo tra i tre ordini di scuola per mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica; - condividere momenti di progettazione relativi all'accoglienza degli alunni nel passaggio alla Scuola Primaria e alla scuola Secondaria attraverso percorsi caratterizzati da uniformità di offerte oltre che di obiettivi; - intraprendere un percorso che porti alla realizzazione e/o all'utilizzazione di strumenti di lavoro finalizzati alla valutazione degli alunni di passaggio nei vari ordini di scuola; - fornire la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita; - favorire la reciproca conoscenza e il confronto da parte dei docenti, in merito alle scelte programmatiche, alla metodologia e alle strategie di recupero dei casi problematici; - assicurare, in particolare, che l'esperienza degli alunni con bisogni educativi speciali possa svilupparsi secondo un percorso unitario e continuo, quanto più possibile in armonia con quelle degli altri alunni; - sviluppare un linguaggio condiviso che renda semplici le comunicazioni tra gli ordini di scuola; - creare una maggiore collaborazione con le famiglie, condividendo e lavorando insieme su modalità educative comuni. - promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, all'interno dell'obbligo formativo che permettano una scelta consapevole del proprio futuro. **COMPETENZE ATTESE** - Favorire all'interno dell'Istituto verticalizzato un percorso unitario attraverso collegamenti tra i vari ordini di scuola. - Far crescere negli allievi la stima di sé e la disponibilità a socializzare e apprendere. - Favorire l'accettazione della diversità.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto Orientamento

Nella nostra scuola si considera prioritario, nell'azione didattica ed educativa, riferirsi a coordinate fondamentali che sappiano orientare come una bussola i ragazzi nella difficile e appassionante navigazione esistenziale che si apprestano ad intraprendere. Fondamentali, a questo proposito, diventano anche le tematiche relative all'ORIENTAMENTO inteso come un processo continuo, che si articola lungo l'intero arco della vita e consiste nello sviluppo graduale di competenze, conoscenza di sé e insieme degli obiettivi delle scelte quotidiane. Tale processo si articola su due dimensioni di sviluppo, interna ed esterna: la prima sviluppa la progressiva consapevolezza delle responsabilità in merito al proprio processo di apprendimento, delle strategie messe in atto per imparare, in cui l'aspetto riflessivo prevale sull'aspetto informativo. La seconda adatta progressivamente la propria visione della realtà al sistema informativo ricevuto dal mondo esterno. In prospettiva diacronica, l'orientamento richiede l'individuazione



di percorsi e metodologie continuative e comuni, ma anche il riconoscimento di momenti critici, legati in particolare ai diversi passaggi tra ordini scolastici diversi: in sintesi, continuità e discontinuità. In questo senso l'ORIENTAMENTO è inteso in una dimensione olistica che prende in esame tutte le dimensioni che compongono la Persona. Attraverso attività progettuali ed iniziative si intende privilegiare le seguenti aree relative all'ORIENTAMENTO in quanto maggiormente rispondenti alle esigenze locali: • ORIENTAMENTO ALLA PERSONA • ORIENTAMENTO ALLA SCELTA SCOLASTICA • ORIENTAMENTO AL MONDO DEL LAVORO • ORIENTAMENTO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Nella convinzione che esiste una forte interconnessione tra le diverse aree, l'assoluta priorità è data all'ORIENTAMENTO ALLA PERSONA, che sta alla base di ogni percorso formativo. PERCORSI FORMATIVI - attività di accoglienza, di continuità, di inclusione, di integrazione con finalità orientative; - esperienze volte al potenziamento delle capacità sociali; - esperienze mirate alla valorizzazione delle diversità di attitudini e bisogni; - esperienze di conoscenza e valorizzazione delle diversità di vita, di genere, di cultura, di etnia; - esperienze volte al riconoscimento e alla cura delle intelligenze di ciascuno; - itinerari didattici volti al riconoscimento e all'espressione del mondo affettivo; - itinerari volti alla conoscenza del sé; - percorsi per il potenziamento di competenze trasversali e metacognitive; - attività mirate allo sviluppo della creatività, della cooperazione, della responsabilità; - esperienze che partano da situazioni reali e problematiche da risolvere; - esperienze di conoscenza del contesto sociale; - attività integrate con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

FINALITÀ - garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola; - favorire la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale; -



fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto; - far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi; - mirare al successo formativo per prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. **OBIETTIVI FORMATIVI** - sviluppare competenze trasversali e metacognitive (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze disposizionali); - sviluppare la capacità di riflettere su se stessi; - acquisire una visione cosciente e realistica dei propri interessi, attitudini e aspirazioni; - acquisire modalità di relazione costruttiva con gli altri e con il mondo esterno; - sviluppare forme di collaborazione; - favorire il rispetto e la comprensione reciproca; - conoscere e rispettare la propria e altrui cultura; - valorizzare le differenze; - stimolare la dimensione creativa e il pensiero divergente; - sviluppare la capacità di autovalutazione al fine di operare scelte consapevoli e responsabili; - potenziare il senso dell'impegno personale finalizzato alla propria crescita; - sviluppare la capacità di assumersi responsabilità; - sviluppare lo spirito di iniziativa; - favorire l'integrazione tra linguaggi diversi; - favorire l'affinamento e il consolidamento di abilità specifiche. **COMPETENZE ATTESE** Il progetto si prefigge di sviluppare le seguenti competenze orientative: - capacità di utilizzare informazioni; - capacità organizzative; - capacità di risolvere problemi; - capacità relazionale; - capacità decisionale; - capacità di auto- orientamento; - capacità metacognitive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



● Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

La recente normativa in materia di bullismo e cyberbullismo affida alla scuola un duplice ruolo, informativo e formativo, finalizzato alla prevenzione e al contrasto di tali fenomeni in un momento storico in cui questi si manifestano in modo molto più diffuso e preoccupante rispetto al passato. Le trasformazioni sociali verificatesi a seguito dell'evoluzione tecnologica dei nostri tempi hanno indotto il legislatore ad introdurre specifiche disposizioni normative che sottolineano il ruolo centrale della scuola, luogo in cui gli alunni hanno modo quotidianamente, nel loro percorso di apprendimento, di misurarsi con le difficoltà, confrontarsi con i propri insuccessi, creare e imparare a gestire le relazioni sociali. Da qui nasce l'esigenza di migliorare il più possibile il clima scolastico e la qualità delle relazioni, puntando alla promozione del benessere e dello star bene insieme che fungeranno da deterrenti alla messa in atto di comportamenti di prevaricazione e di prepotenza. La scuola, in collaborazione con le famiglie e con enti ed associazioni presenti sul territorio, metterà in atto azioni a carattere principalmente preventivo, applicando tutte le strategie possibili per riconoscere quegli atteggiamenti che possono portare all'insorgenza di fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Per prevenire e ridurre i comportamenti di prevaricazione e sopraffazione occorre aumentare la conoscenza del fenomeno all'interno della scuola promuovendo soprattutto le abilità sociali degli alunni. Tre sono, dunque, gli obiettivi principali che il presente progetto intende perseguire: informare, intervenire e monitorare. **INFORMARE** Al fine di prevenire l'insorgenza di episodi di bullismo e cyberbullismo diventa fondamentale promuovere il miglioramento delle relazioni tra i coetanei e dell'intero clima scolastico attraverso interventi mirati a far conoscere più da vicino tali fenomeni. Altrettanto importante sarà sensibilizzare ragazzi e genitori su quelli che sono i rischi della rete e favorirne un uso consapevole. **INTERVENIRE.** In quanto fenomeno sociale, lavorare sul bullismo significa intervenire sulla comunità scolastica ed extrascolastica attraverso percorsi condivisi di riflessione su tematiche quali la discriminazione, la valorizzazione delle differenze, l'educazione alla responsabilità e alla convivenza; attuare interventi di educazione all'affettività, promuovere la collaborazione, il tutoring e l'aiuto reciproco in ambito didattico; realizzare interventi mirati di prevenzione del disagio. In caso di rilevazione di situazioni a rischio bullismo/cyberbullismo si procederà ad attuare interventi mirati, avvalendosi degli strumenti in dotazione (Protocollo di intervento, Scheda di segnalazione, Regolamento di Istituto, Patto di corresponsabilità). Fondamentali saranno i percorsi di formazione e aggiornamento con esperti (psicologi, tecnici informatici, Forze dell'ordine, presenti sul territorio) rivolti a tutta la comunità



scolastica. MONITORARE A ottobre del 2018 il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Università di Firenze, ha attivato la Piattaforma ELISA, un percorso di e-learning dedicato principalmente ai docenti referenti per il bullismo e il cyberbullismo, che contempla una sezione riservata al monitoraggio online di tali fenomeni su tutto il territorio nazionale. Strumenti e attività di rilevazione e monitoraggio sono essenziali ai fini di una costante valutazione della situazione iniziale e degli esiti degli interventi attuati. Si procederà anche alla rilevazione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso questionari e/o osservazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivo generale la promozione di azioni volte a prevenire e gestire fenomeni di bullismo e cyberbullismo nel nostro Istituto, sensibilizzando la comunità al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza dei fenomeni citati. Nello specifico gli interventi saranno finalizzati a promuovere le abilità sociali negli studenti, favorire atteggiamenti di consapevolezza e responsabilizzazione, incrementare le conoscenze dei docenti e delle famiglie sul tema, svolgere attività di monitoraggio sulla diffusione del fenomeno all'interno della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Lingua Straniera: Certificazione Cambridge - Scuola Secondaria di Primo Grado -

L'insegnamento della lingua straniera va collocato nel quadro dell'educazione linguistica che investe lo sviluppo completo della personalità dell'allievo. Fine prioritario è quello di favorire una reale capacità di comunicare contribuendo alla maturazione delle capacità espressive degli alunni lungo il loro percorso di crescita all'interno della società. La formazione linguistica è un processo unitario e le interrelazioni fra lingua madre e lingua in via d'apprendimento va ricercata, attivata e sviluppata come elemento fondamentale del processo linguistico. Nell'ambito del progetto "Certificazione Cambridge" gli alunni avranno la possibilità di frequentare lezioni di Inglese in orario pomeridiano in cui verranno potenziate tutte le abilità, con particolare riguardo verso le attività comunicative orali. Alla fine dei corsi di preparazione affronteranno l'esame somministrato dagli insegnanti abilitati dal Cambridge Institute. I Livelli di Certificazione potranno essere due : A2 per gli alunni delle classi seconde e terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

FINALITÀ - Apprendere una lingua straniera attraverso forme comunicative e meccanismi simili a quelli per l'acquisizione della lingua d'origine. - Consolidare le relazioni affettive adulto-allievo in un rapporto comunicativo che stimoli il suo desiderio di parlare una lingua diversa e piacevole. OBIETTIVI FORMATIVI • Acquisire abilità di comprensione e di produzione orale con un codice linguistico diverso dalla lingua madre attraverso la ripetizione e la progressione dei format. • Promuovere la memorizzazione attraverso la routine di azioni condivise, i gesti, le espressioni facciali, l'ascolto di canzoni in contesti noti. • Comprendere e parlare la lingua straniera spontaneamente in contesti nuovi e significativi. • Raggiungere, attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, in una situazione di realtà la consapevolezza dell'importanza del comunicare. • Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. • Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli. • Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi. • Saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattano argomenti di vita quotidiana. COMPETENZE ATTESE • favorire la formazione di un futuro cittadino capace di muoversi all'interno di una realtà multietnica e multiculturale; • promuovere un atteggiamento positivo nei confronti di una lingua straniera, utilizzando un approccio ludico; • promuovere le competenze espressivo- comunicative favorendo nella scuola secondaria interventi nell'ottica del plurilinguismo in un rapporto di complementarietà e di reciproco rinforzo tra le lingue straniere comunitarie e tra queste e la lingua materna; • favorire la decodifica e la gestione della pluralità dei messaggi; • educare alla cittadinanza europea; • potenziare la flessibilità cognitiva e la capacità di continuare ad imparare le lingue nell'ottica di un apprendimento permanente; Migliorare le competenze comunicative nell'uso della lingua inglese ed avviare gli studenti sul percorso degli esami di certificazione. Sviluppare competenze reali di comunicazione in lingua inglese nelle abilità di reading e writing e più in particolare di listening e speaking. OBIETTIVI Conseguire la certificazione Cambridge per



il livello A2 e B1

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto 'Laboriosa...mente'

I progetti presenti in questa area hanno lo scopo di restituire ad ogni alunno la centralità di soggetto del proprio percorso educativo, offrendogli la possibilità di conoscere e di utilizzare linguaggi che gli consentano di esprimere con spontaneità la parte più viva e vera di se stesso. Attraverso il coinvolgimento e l'esperienza diretta, gli alunni hanno la possibilità di scoprire le proprie potenzialità, le proprie preferenze e il canale comunicativo più appropriato all'espressione della propria personalità, all'interno di un ambiente di apprendimento rispettoso delle modalità individuali di approccio al mondo. Sapersi esprimere con linguaggi alternativi al codice verbale può costituire uno strumento importante per arricchire se stessi e la qualità delle relazioni. I progetti sono caratterizzati da percorsi d'apprendimento in cui FARE, ASCOLTARE, OSSERVARE, ANALIZZARE, CREARE, costituiscono i punti chiave di un lavoro finalizzato alla ESPLORAZIONE ed alla COMPrensione del mondo dell'arte, per giungere all'INVENZIONE personale ed originale, in un viaggio che coinvolge passione ed emozioni. Un'avventura



finalizzata a stimolare negli alunni un apprendimento attivo e motivato, all'interno di un ambiente funzionale al raggiungimento di uno stato di BENESSERE personale e collettivo. A tal fine si pone come necessaria la sinergia armonica delle competenze e delle potenzialità individuali e l'assunzione di corretti comportamenti di interazione e di socializzazione, nella condivisione consapevole delle esperienze, in un clima di aiuto, di scambio e di collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

FINALITÀ – sviluppare il pensiero immaginativo-creativo (attività di produzione/creazione/sperimentazione); - sviluppare la capacità di esplorazione delle emozioni, di rappresentazione in forma simbolica e di gestione delle stesse, in funzione del benessere e dell'interazione sociale; - sviluppare una capacità di valutazione dei messaggi artistici; - sviluppare corretti comportamenti di interazione sociale, attraverso la gestione delle variabili affettivo-emotive e relazionali. OBIETTIVI FORMATIVI • Esprimere e motivare in modo molto semplice la propria opinione personale e, guidato, di confrontare le proprie scelte con quelle dei compagni. • Assumere, con l'aiuto dell'insegnante, un ruolo decisionale rispetto alle modalità di esecuzione di un'attività. • Proporre soluzioni alternative nell'ambito di attività creative. • Assumere compiti adeguati alle proprie possibilità, nell'ambito di situazioni collettive, di attività espressive artistiche. • Assumersi la responsabilità di un compito preciso e svolgerlo adeguatamente. COMPETENZE ATTESE - utilizzare le conoscenze sviluppate e le doti acquisite per produrre e rielaborare in modo creativo testi visivi di tipo espressivo e comunicativo utilizzando alcune tecniche, materiali e strumenti diversificati; - leggere e comprendere messaggi visivi per conoscere aspetti della realtà; - rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali); - operare la lettura e l'analisi di alcuni beni culturali presenti nel territorio con la guida dell'insegnante e sviluppare il senso del rispetto. – promuovere le



conoscenze artistiche per uno sviluppo olistico della conoscenza e per aumentare la sensibilità individuale rispetto alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale così come previsto dalla Legge 107/2015; - integrare in maniera trasversale e motivante gli alunni che tendono ad autoescludersi da una didattica tradizionale; - fornire agli studenti in difficoltà strumenti alternativi per aumentare la loro autostima e potenziare le loro competenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Progetto di educazione alla lettura

La lettura è un modo privilegiato e speciale per fare un'esperienza unica, aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività, perché solo la lettura ha il potere di farci entrare nella narrazione e riscriverla a nostro piacimento, liberamente. Lo scopo principale del progetto è quello di stimolare e coltivare negli alunni il piacere della lettura, proponendo loro di incontrare alcuni scrittori per ragazzi nel "luogo" più naturale, le pagine dei loro libri. Il progetto è parte integrante di altre attività di carattere formativo offerti ogni anno dalla scuola, per educare gli studenti a principi e valori umani e civili universali quali la pace, i diritti umani, i principi, i diritti e i doveri del vivere civile, la tolleranza e l'integrazione del diverso, la libertà. Tali Progetti si inseriscono a loro volta in un discorso più ampio riferito alle Educazioni fondamentali come l'Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità e l'Educazione interculturale, ma anche l'Educazione all'affettività per la conoscenza di sé. La lettura dei libri diventa poi l'occasione per i



ragazzi di accostarsi all'esperienza della scrittura autobiografica e di confrontarsi con essa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

FINALITÀ - Attuare azioni didattiche volte al raggiungimento del successo formativo, garantendo a ciascun alunno pari opportunità. - Sviluppare ulteriormente la risorsa culturale della scuola. - Costituire, attraverso la lettura, una positiva relazione tra insegnanti e alunni a vantaggio dell'apprendimento. - Favorire la socializzazione di esperienze e di riflessioni fra i vari ordini di scuola. - Avvicinare i genitori alla realtà scolastica anche attraverso incontri di lettura/drammatizzazione. OBIETTIVI FORMATIVI • Sviluppare le conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari, utilizzando le modalità più motivanti. • Promuovere l'educazione integrale della persona, fare acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, far comprendere il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche, le strutture istituzionali e politiche, le aggregazioni sociali e la vita e le decisioni del singolo. • Orientare gli alunni guidandoli ad assumere un proprio ruolo nella realtà sociale e culturale. • Promuovere la coscienza civica attraverso la conoscenza delle radici storiche del nostro Stato. • Promuovere il piacere della lettura. OBIETTIVI COGNITIVI • Potenziare la padronanza della lingua italiana in quanto veicolo di conoscenza. • Saper trarre informazioni storiche da testi letterari. • Acquisire la conoscenza dei diversi ambiti disciplinari e padroneggiarne i linguaggi specifici. • Sviluppare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Counseling a scuola

Lo sportello di ascolto psicologico è uno spazio all'interno della scuola dove ragazzi, insegnanti e genitori possono incontrare uno psicologo per confrontarsi su problemi e interrogativi che stanno loro a cuore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Incrementare la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni alla vita scolastica attraverso la riduzione delle barriere all'apprendimento, favorendo una didattica inclusiva.

Traguardo

Coinvolgere almeno il 20% della popolazione scolastica in attività laboratoriali culturali, artistiche, espressive e creative.

Risultati attesi

Offrire uno spazio di ascolto agli alunni, agli insegnanti, e ai genitori; facilitare i processi di comunicazione e lo sviluppo di adeguate modalità di relazione, tra l'alunno, i suoi genitori e insegnanti; osservare, rilevare e analizzare le problematiche emergenti, e laddove necessario attivare interventi specifici e laboratori educativi sul tema (bullismo e cyberbullismo).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Progetto 'Nel mare... un tesoro'

“La natura è un universo esperienziale illimitato che supporta ogni dimensione fisica, sociale e psicologica dello sviluppo” (R. C. Moore) Il Progetto nasce dall'esigenza e dalla consapevolezza di poter offrire, ai bambini e alle bambine delle scuole dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo, occasioni nuove di crescita, di scoperta e di relazione, in un contesto nuovo ed affascinante, diverso dai consueti spazi all'interno della scuola. I nuovi paradigmi educativi spingono a ripensare lo spazio educativo, proponendo gli spazi aperti come ambienti di apprendimento ludico, ricreativo e di scoperta (vedi Didattica outdoor) “Tutto nasce quando si inizia a considerare lo spazio, sia esso chiuso o all'aperto, come co-protagonista del processo educativo” (cit. Lidia Tavani). Vivere esperienze all'aria aperta, in un contesto educativo diverso dalla sezione, per i bambini nella fascia di età dai 3 ai 6 anni, favorisce la possibilità di accrescere e potenziare abilità sociali e di relazione con l'altro, favorendo il consolidamento dell'autonomia,



dell'identità, della fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità. Il Progetto si presenta dunque come occasione di un'esperienza di scuola al di fuori del contesto scolastico, dove il contatto con l'ambiente naturale del mare diventa momento di scoperta, di crescita e di relazione consentendo, ai nostri bambini, di vivere esperienze di vita dirette con l'ambiente esterno.

Descrizione attività Il progetto si realizzerà nell'arco delle ultime due settimane di giugno. Durante la prima settimana (17-21 giugno) i bambini vivranno l'esperienza diretta del mare recandosi sul posto per tutta la mattinata; nella seconda settimana (24-28 giugno) ci sarà la fase della rielaborazione a scuola dei vissuti e delle esperienze fatte.

Obiettivi formativi

- Vivere con serenità situazioni nuove in contesti diversi da quelli scolastici.
- Acquisire maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- Crescere in autonomia e autoregolazione.
- Vivere con gioia e curiosità una esperienza nuova
- Scoprire e rispettare l'ambiente naturale circostante
- Potenziare la percezione sensoriale
- Conoscere l'ambiente mare
- Assumere atteggiamenti e comportamenti di rispetto per l'ambiente mare.
- Utilizzare elementi naturali (sabbia ed acqua) per sperimentare e costruire

Attività

- Giochi con la sabbia e con l'acqua
- Giochi di movimento
- Raccolta di materiali
- Realizzazione a scuola di piccoli manufatti, cartelloni, storie.

Tempi

Ultime due settimane di giugno

Soggetti coinvolti:

- Bambini, insegnanti, collaboratori scolastici.

“ Tutte le esperienze che consentono al bambino di vivere e sperimentare la natura sono finalizzate ad accrescere il “sentimento della natura”, inteso come attenzione, rispetto, curiosità verso ciò che vive attorno a lui” (Maria Montessori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Vivere con serenità situazioni nuove in contesti diversi da quelli scolastici.
- Acquisire maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- Crescere in autonomia e autoregolazione.
- Vivere con gioia e curiosità una esperienza nuova
- Scoprire e rispettare l'ambiente naturale circostante
- Potenziare la percezione sensoriale
- Conoscere l'ambiente mare
- Assumere atteggiamenti e comportamenti di rispetto per l'ambiente mare.
- Utilizzare elementi naturali (sabbia ed acqua) per sperimentare e costruire

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Progetto 'A tutta musica!'

Sarà proposto agli studenti della scuola primaria la conoscenza degli strumenti che si avrà possibilità di studiare presso la Scuola Secondaria di primo grado. Il progetto offre occasioni di approfondimento di alfabetizzazione musicale necessarie al percorso futuro. Le attività si svolgeranno nei plessi delle scuole primarie, in concomitanza con le ore curricolari di musica curricolari, saranno destinato agli alunni delle classi quinte e saranno svolte dai docenti di strumento della scuola secondaria di Orsogna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Orientamento e continuità con il corso ad indirizzo musicale; potenziamento dello studio della musica all'interno dell'istituto; infondere le competenze base nella disciplina musicale propedeutiche al futuro percorso nella scuola secondaria di primo grado.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto di sensibilizzazione alla lingua francese -Scuola Primaria-

L'insegnamento della lingua straniera va collocato nel quadro dell'educazione linguistica che investe lo sviluppo completo della personalità dell'allievo. Fine prioritario è quello di favorire una reale capacità di comunicare contribuendo alla maturazione delle capacità espressive degli alunni lungo il loro percorso di crescita all'interno della società. La formazione linguistica è un processo unitario e le interrelazioni fra lingua madre e lingua in via d'apprendimento va ricercata, attivata e sviluppata come elemento fondamentale del processo linguistico. L'apprendimento di una lingua straniera è incontro con un'altra cultura, un altro modo di esprimersi con una gestualità e una diversa organizzazione della vita ed è funzionale al ridimensionamento degli stereotipi culturali. È promuovere nell'alunno la consapevolezza sociale, la comprensione e il rispetto di stili di vita diversi, ma anche di punti di vista e opinioni a volte contrastanti. Il diverso codice linguistico è un mezzo di promozione individuale e sociale, è uno strumento di organizzazione delle conoscenze attraverso il quale l'allievo ha la possibilità di arricchire il proprio bagaglio cognitivo, di conoscere e accettare contesti culturali diversi dal proprio, di assumere comportamenti orientati alla solidarietà e all'accoglienza. Offre inoltre la possibilità di ampliare la sfera dei rapporti con altre persone, disponendo al dialogo e alla comprensione reciproca. L'apprendimento di una lingua straniera, quindi, diventa un incontro



con un'altra cultura, una diversa maniera comunicativa che promuove la consapevolezza di stili di vita differenti dal proprio. A tutti alunni, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, viene offerta la possibilità di arricchire il proprio bagaglio cognitivo e di assumere comportamenti orientati alla solidarietà e all'accoglienza. Percorsi progettuali di apprendimento delle Lingue Straniere (Inglese, Francese) consentono di sviluppare le competenze comunicative di ricezione, di interazione e di produzione scritta e orale degli alunni. FINALITA' E COMPETENZE PROMOSSE Favorire la verticalità degli insegnamenti tra ordini di scuola; avvicinare gli studenti della scuola primaria allo studio della seconda lingua comunitaria; favorire il passaggio tra ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare i discenti alla conoscenza e all'uso di una nuova lingua straniera. OBIETTIVI: Permettere agli alunni di affrontare la scuola secondaria di primo grado con maggiore curiosità e con la conoscenza degli elementi di base della lingua francese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

● Progetto 'Settimana Nazionale della musica'

Il progetto "Settimana Nazionale della Musica" offre agli alunni la possibilità di potenziare l'acquisizione delle competenze musicali, corali e strumentali, riconoscendo alla Musica un'arte espressiva/emozionale, elementi fondamentali nella formazione globale dell'individuo. Le tematiche che verranno proposte si concluderanno con concerti pubblici ed altre iniziative aperte al pubblico, in orari da definire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il Progetto intende: - Elevare l'acquisizione delle competenze musicali, corali e strumentali. - Favorire lo sviluppo delle capacità di integrazione e inclusione. - Favorire lo sviluppo delle capacità collaborative e di ascolto personale e nel gruppo. - Sostenere la capacità di orientamento e di scelta funzionale al successo formativo. - Favorire l'acquisizione di capacità critiche, l'accrescimento dell'autostima. - Utilizzare la voce, gli strumenti, le tecnologie sonore e altre forme espressive, volte alla buona riuscita della socializzazione. - Eseguire collettivamente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di latino

Il corso offre una ulteriore opportunità di orientamento per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado che intendano rivolgersi ad indirizzi di studio liceali (classico, scientifico, linguistico, psico-pedagogico). Si propone di valorizzare le eccellenze, potenziando abilità e competenze in ambito storico-linguistico, secondo i seguenti obiettivi: rafforzare la conoscenza della lingua italiana attraverso la riflessione ed il confronto con il latino, rafforzare le operazioni mentali e linguistiche tramite lo studio dei principali aspetti morfologici e sintattici della costruzione della frase latina; approfondire la metodologia di analisi e conoscenza della lingua italiana tramite l'approccio allo studio della grammatica latina, distinguendo gli elementi essenziali della frase.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rispetto allo sviluppo delle seguenti competenze: miglioramento della comunicazione nella madre lingua mediante l'affinamento delle "capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico". Miglioramento della competenza imparare ad imparare con l'incremento della "consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace". Inoltre si punta a rafforzare "l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento" Rispetto agli obiettivi specifici: -Maggiore consapevolezza dei meccanismi di formazione delle parole della lingua italiana e della ricostruzione del loro significato a partire dall'etimologia. - Affinamento della capacità di analisi e sintesi della frase latina e quindi italiana. - Arricchimento lessicale e culturale, in merito alle origini della nostra civiltà. - Conoscenza dei rudimenti della lingua latina

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica



● Biscuola

Le classi iscritte avranno accesso attraverso l'apposita area riservata a materiali didattici per alunni e insegnanti in formato digitale e multimediale e dovranno realizzare degli elaborati creativi, sviluppando uno dei temi proposti. Le classi avranno la possibilità di ricevere una visita da parte della Polizia Stradale per una lezione di educazione stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Far conoscere ai più giovani il mondo e i valori del ciclismo. - Avvicinarli all'uso della bicicletta. - Sensibilizzare sui temi di sicurezza ed educazione stradale. - Fornire strumenti utili sul tema dell'educazione alla sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Progetto 'Paroliamo'

All'apprendimento spontaneo che avviene quotidianamente durante le ore della mattina, in cui il bambino, grazie alla naturale interazione con gli altri, può apprendere suoni e significati della lingua, si aggiunge un apprendimento controllato. In questa fase l'alunno è guidato attraverso precise attività che lavorano sull'insegnamento del lessico e della grammatica della seconda lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare e migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana. Acquisire strumenti linguistici sia per la prima alfabetizzazione sia per i linguaggi disciplinari. Arricchire il lessico di base e favorirne il consolidamento.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti sportivi



La scuola offre ai propri studenti la possibilità di conoscere e praticare alcuni sport, quali il tiro con l'arco, il tennis, il baseball, la pallavolo. Il progetto tennis è volto al miglioramento della capacità di coordinazione ed al perseguimento di un armonioso sviluppo morfo-somatico. Il tennis favorisce la creatività, la socializzazione e l'apprendimento di altri sport. Stimola inoltre la ricerca di rapide soluzioni ai problemi che il gioco stesso impone. Il progetto di pallavolo intende incentivare l'attività fisica in generale e la pallavolo in particolare al fine di migliorare attraverso l'attività motoria e sportiva lo sviluppo psico-fisico, la salute individuale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Miglioramento nelle relazioni sociali: correttezza sportiva, miglioramento dell'attenzione, rispetto dei coetanei. -Fisici: miglioramento delle capacità coordinative, acrobatica elementare, miglioramento degli spostamenti. -Tattici: conoscenza delle norme che regolano il tennis, prime nozioni tattiche. - Tecnici: acquisizione dei colpi di base: diritto, rovescio, volèe, smash e battuta.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Circolo tennis Orsogna

● Progetto Scuola Si-cura



Incentivare la creazione di una moderna coscienza di protezione civile nei futuri cittadini. È fondamentale, infatti, che i concetti di sicurezza e prevenzione entrino a far parte del bagaglio culturale di ogni cittadino, a cominciare dall'infanzia, affinché sin da piccoli, i cittadini siano resi consapevoli delle situazioni di pericolo e conoscano i comportamenti basilari corretti da tenere per proteggere se stessi e gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Incrementare la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni alla vita scolastica attraverso la riduzione delle barriere all'apprendimento e favorire una didattica inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

- **Progetto "Centro sportivo studentesco"**



Il centro sportivo scolastico promuove iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il Centro Sportivo Scolastico tende al conseguimento dei seguenti obiettivi: -sviluppare negli studenti una cultura sportiva; -contribuire ad aumentarne il senso civico; -migliorare l'integrazione delle fasce più deboli e disagiate, favorendo la piena crescita umana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto 'Scuola Attiva' -Kids e Junior'-

Il progetto 'Scuola attiva kids' è promosso da Sport e salute in collaborazione con il MIM per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento nella Scuola Primaria. E' rivolto alle classi seconde e terze. Il progetto 'Scuola attiva junior' è percorso multi-sportivo e educativo completo, con tante proposte per favorire la scoperta di diversi sport e la diffusione di sani stili di vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto mira a creare sinergie didattiche formative ed organizzative con la nuova figura dell'insegnante di educazione motoria, prevista per le classi quarte e quinte. Mira inoltre a favorire un supporto metodologico per le attività ludico-sportive, e a collaborare ad iniziative di carattere sportivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto di Istruzione Domiciliare

L'Istruzione Domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute. Il progetto è attuato per gli alunni che, a causa della temporanea malattia, non possono frequentare la scuola per più di 30 giorni. L'istruzione domiciliare è attivata dalla scuola, a seguito della richiesta della famiglia dell'alunno. Il progetto è attuato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura



ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Il progetto di istruzione domiciliare viene attivato nei confronti di alunni, iscritti all'Istituto Comprensivo N. Nicolini Tollo-Orsogna di ogni ordine e grado, a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola. Il progetto di istruzione domiciliare, quale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo dei diritti costituzionalmente garantiti, oltre che della normativa vigente in materia: • Legge 28 agosto 1997, n. 285, recante "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"; • Documento del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca dal titolo "Il servizio di istruzione domiciliare. Vademecum ad uso delle scuole di ogni ordine e grado" del 2003; • Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", e in particolare il comma 7, lettera l, dell'articolo unico; • Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 recante "norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"; • Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.63, recante "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107". • Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66, recante "norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"; • Decreto dipartimentale 21 maggio 2018, n. 838 • DM 461 del 06 giugno 2019 Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare adottate con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 6 giugno 2019, n.461, che forniscono indicazioni circa la composizione, l'articolazione, le finalità e le funzioni del Comitato Tecnico Regionale per la scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare; • Ordinanza Ministeriale n.134 del 09 ottobre 2020 - Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis • Nota DPIT protocollo n. 1871 del 14 ottobre 2020 avente ad oggetto: Ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 ottobre 2020, n. 134 relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi; • Nota DPIT protocollo n. 1990 del 5 novembre 2020 avente ad oggetto: DPCM 3 novembre 2020. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI). Il servizio di istruzione domiciliare richiede per sua natura procedurale un'attenta pianificazione organizzativa. Sarà il consiglio di classe dell'alunno ad elaborare un progetto, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste, progetto da dettagliare di volta in volta con risorse e specificità, dopo aver acquisito la richiesta della



famiglia. Tale progetto dovrà essere approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto e inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa. La richiesta, corredata dalla documentazione necessaria, sarà presentata al competente Comitato tecnico regionale, che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini della successiva assegnazione delle risorse. Il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la Scuola Secondaria di primo grado, in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione del malato. L'istruzione domiciliare è svolta dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio). In mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili oppure a docenti di scuole viciniori. Nel caso in cui la scuola di appartenenza non abbia ricevuto la disponibilità alle prestazioni aggiuntive dal personale docente interno, il dirigente scolastico reperisce personale esterno del relativo ambito territoriale, provinciale e regionale. Il progetto di Istruzione domiciliare si propone di valorizzare soprattutto l'aspetto motivazionale e culturale, modulando il percorso sia sotto il profilo didattico sia sul piano della qualità della vita. In ragione della normativa vigente e delle priorità educative e formative dell'alunno, l'istruzione domiciliare deve assicurare il diritto all'istruzione e alla formazione. Finalità Garantire il diritto allo studio e il diritto alla salute Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare Operare in sinergia tra progetto educativo e terapeutico Favorire la comunicazione continua tra l'alunno in terapia domiciliare e la scuola Favorire il futuro reinserimento dell'alunno a scuola Metodologia e strumenti Utilizzo delle tecnologie informatiche per la didattica a distanza: videoconferenza, chat, posta elettronica, piattaforma GSuite Lezioni in presenza Materiale strutturato Modalità di verifica e valutazione Osservazione diretta e monitoraggio in itinere Verifiche del processo formativo (padronanza, competenze, espressione) Valutazione subordinata alle condizioni di salute dello studente Valutazione ridotta e/o differenziata nei tempi e modi Motivazione al lavoro scolastico e grado di coinvolgimento Interesse, impegno e partecipazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Stimolare l'integrazione dell'alunno Coinvolgere l'alunno in attività conformi alle proprie capacità
Aiutare a vivere con più serenità il trauma della malattia Accrescere il livello di autostima
Sviluppare lo spirito di iniziativa anche in situazioni fisiche non ottimali Permettere all'allievo il proseguimento del proprio curriculum scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto 'Orchestra aperta'

Questo progetto è destinato ad integrare sia gli alunni frequentanti che gli ex studenti del corso di indirizzo musicale per offrire loro l'opportunità di continuare a partecipare alle attività dell'orchestra d'istituto, aprendo le porte della scuola e coinvolgendo nelle attività dell'istituto la comunità e il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso le esibizioni dell'orchestra promuovere la condivisione e la diffusione della cultura musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

● Progetto Talami

Conoscere i vari aspetti della realtà in cui gli alunni vivono, valorizzare le risorse umane, culturali e ambientali del paese attraverso la ricerca, lo studio, le inchieste e il rapporto con gli abitanti del paese, valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento tra passato e futuro, valorizzare e divulgare attraverso la partecipazione attiva, la tradizione del territorio, contribuendo a mantenerla viva. Promuovere negli alunni il desiderio di conoscenza del proprio territorio e della propria tradizione nei suoi diversi aspetti, favorire la cooperazione e l'interazione fra gli alunni. Partecipare alla vita sociale del proprio territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rendere i ragazzi protagonisti diretti nelle tradizioni locali. Vivere esperienze, anche se con risvolto ludico, per familiarizzare con la vita pubblica; Migliorare la capacità di comunicazione nei ragazzi; Sperimentare la realizzazione pratica di un progetto; Scoprire e valorizzare la tradizione Favorire integrazione, socializzazione e cooperazione Potenziare le abilità espressive Acquisire strategie di indagine e di raccolta Attivare atteggiamenti di conoscenza e di rispetto nei confronti del patrimonio artistico, religioso e culturale. Vivere le tradizioni, gli usi e i costumi attraverso attività espressive e comunicative Collocare nello spazio e nel tempo la tradizione dei Talami.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Restauro

Aule

Magna

● Progetto coro d'istituto 'Cantare insieme'

Il progetto mira alla costituzione di un coro d'Istituto in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla Secondaria di primo grado, con l'intento di elevare l'acquisizione delle competenze musicali attraverso l'attività corale e propedeutico-musicale, favorendo lo sviluppo di capacità collaborative, di ascolto individuale e di gruppo, di integrazione e di inclusione, di capacità critiche, di accrescimento della autostima personale. Il progetto sarà affidato ad esperti interni ed esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Utilizzare la voce, gli strumenti ritmici e/o body percussion. Eseguire collettivamente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

● Progetto "La città dei ragazzi e delle ragazze"

Il progetto "La Città dei Ragazzi e delle ragazze", rivolto agli alunni della Secondaria di primo grado, nasce con lo scopo di favorire la partecipazione degli studenti alla vita collettiva, di



avvicinarli alle istituzioni, di contribuire alla formazione di un cittadino, attivo nel presente come nel futuro. Le attività mirano alla elezione del "Sindaco dei Ragazzi" e del Consiglio Comunale dei Ragazzi, composto da Giunta e consiglieri. L'obiettivo comune è quello di garantire ai ragazzi l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema, oltre che di fruire di un'educazione civica partecipata, critica e costruttiva. La finalità è di creare uno strumento di educazione alla democrazia, alla partecipazione e all'impegno per la collettività: in quest'ottica è importante per i ragazzi familiarizzare con la vita pubblica e amministrativa locale. Il progetto sarà svolto in collaborazione con gli enti comunali di Tollo, Crecchio ed Orsogna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare le giovani generazioni alla partecipazione responsabile e alla gestione del bene comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto di Educazione alimentare

Il progetto, attuato in collaborazione con un'esperta nutrizionista, si propone di fornire agli alunni i concetti basilari per una corretta alimentazione e di sensibilizzarli, attraverso interventi mirati, ad una maggiore consapevolezza dei consumi alimentari, al fine di adottare un adeguato stile di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni alla vita scolastica attraverso la riduzione delle barriere all'apprendimento, favorendo una didattica inclusiva.

Traguardo

Coinvolgere almeno il 20% della popolazione scolastica in attività laboratoriali



culturali, artistiche, espressive e creative.

Risultati attesi

Migliorare la propria alimentazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Progetto "Frutta nelle scuole"

Favorire le buone prassi alimentari e avvicinare i bambini al consumo di cibi freschi e sani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere e comprendere l'opportunità e l'importanza del cibo sano

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Settimana degli Atelier creativi

A conclusione del primo quadrimestre, l'IC organizza la settimana degli atelier creativi con attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze chiave. I laboratori non solo rappresentano uno stimolo all'innovazione della didattica, ma si configurano come spazi dove sviluppare un punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie, in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali. La fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche e innovandole, in nuovi scenari didattici costruiti nell'ottica di un più profondo cambiamento educativo e culturale. Perciò gli atelier vanno pensati come l'ambiente in cui si mettono in gioco le competenze, dove si lavora all'intersezione tra tutte le discipline, ponendo ciascun discente nella condizione di sviluppare competenze chiave della società contemporanea come la creatività, la capacità di innovazione, il pensiero critico, l'imprenditorialità e la flessibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni alla vita scolastica attraverso la riduzione delle barriere all'apprendimento, favorendo una didattica inclusiva.



Traguardo

Coinvolgere almeno il 20% della popolazione scolastica in attività laboratoriali culturali, artistiche, espressive e creative.

Risultati attesi

Il percorso vuole affinare il gusto del bello, dell'artistico e dell'armonico in ciascun alunno all'interno di un contesto, la scuola, che incoraggi la creatività, la manualità, il gioco, il pensiero progettuale, che consenta di apprendere e mettere in pratica curiosità e fantasia. I laboratori infatti devono essere ripensati come luoghi di innovazione e creatività al fine riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento.

Risorse professionali

Interno

● Progetto di sensibilizzazione alla lingua inglese 'Welcome english' -Infanzia-

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua e di scoprirne le peculiarità in modo divertente, attraverso un approccio di tipo ludico. La prospettiva educativo-didattica sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione e appropriazione dei significati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni alla vita scolastica attraverso la riduzione delle barriere all'apprendimento, favorendo una didattica inclusiva.

Traguardo

Coinvolgere almeno il 20% della popolazione scolastica in attività laboratoriali culturali, artistiche, espressive e creative.

Risultati attesi

Stimolare la curiosità dei bambini e abituarli a considerare e usare altri codici linguistici comunicativi anche in vista dell'ingresso alla Scuola Primaria.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SERR 2024 Spreco alimentare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



A livello globale, un terzo di tutto il cibo prodotto per il consumo umano viene sprecato. La grande maggioranza dello spreco alimentare viene prodotto nelle famiglie (più della metà dello spreco alimentare prodotto), nella ristorazione (ristoranti, catering) e nella vendita al dettaglio (supermercati, negozi). Dietro questa quantità di spreco alimentare si nascondono impatti sia economici che ambientali. Inoltre, lo spreco alimentare ha conseguenze in termini di emissioni di gas serra legate, ad esempio, all'uso di terreni coltivabili, risorse di acqua dolce e fertilizzanti per la produzione alimentare.

Attraverso azioni e iniziative stimolanti, tutti devono impegnarsi a ripensare il loro rapporto con il cibo e ad aumentare la loro consapevolezza sull'impatto ambientale, economico e sociale dello spreco alimentare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) è un'iniziativa volta a promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla corretta gestione dei rifiuti nel corso di una sola settimana nel mese di novembre.

L'azione consiste nel realizzare un'azione di sensibilizzazione sul tema della riduzione dello



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

spreco alimentare tale che risulta strategico nello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza a livello europeo.

Nella pausa ricreativa a scuola si vuole promuovere il consumo di snack sani e leggeri, preparati dai ragazzi utilizzando prodotti dell'inventario quotidiano dei negozi: frutta, verdura, prodotti da forno.

Il break a scuola diventa l'alternativa più sana, ma sempre gustosa: pane e olio, formaggio o pomodori, frutta di stagione e frullati sono gli ingredienti di una merenda sana e sostenibile, a basso impatto ambientale.

Gli studenti sono impegnati a ripensare il loro rapporto con il cibo mediante attività che aumentano a loro consapevolezza sull'impatto ambientale, economico e sociale dello spreco alimentare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- settimanale

Tipologia finanziamento

- Comune di Tollo



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), la cui attuazione è stata prevista dal D.M. n.851 del 27.10.2015, si pone l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni.

Nel nostro Istituto l'attività di cablaggio interno di tutti gli spazi delle Scuole Secondarie e Primarie (LAN/W-Lan) è avvenuta in più momenti, avendo più volte subito delle interruzioni e trasferimenti di sede delle strumentazioni, dovute alle opere di ristrutturazione antisismica e ad ampliamenti strutturali. I collegamenti alle aule scolastiche e dei Laboratori di informatica (2 per la secondaria e 2 per la Primaria) sono stati più volte ripristinati. Sono in corso degli ampliamenti e miglioramenti delle reti lan wlan nei vari plessi, nonché la predisposizione nelle aule di collegamenti ad-hoc per Smart-TV e PC dedicati alle attività delle singole classi. La connettività è affidata a linee ADSL (la fibra non è stata ancora resa operativa dai vari gestori). I Canoni di connettività sono forniti dalle Amministrazioni locali (Comune). In futuro l'ampliamento dei collegamenti previsto potrebbe essere coadiuvato dall'attivazione di ulteriori nuove forniture di tipo



Ambito 1. Strumenti

Attività

ADSL, in attesa della reale messa in opera di collegamenti con Fibra.

Varie attività formative curriculari sono dedicate alla conoscenza e all'uso della tecnologia informatica focalizzando l'attenzione sul Pensiero Computazionale partendo dai primi concetti di coding associati a semplici giochi o ai principi della robotica sino all'uso di applicativi più complessi ma sempre di uso comune associati ad attività laboratoriali disciplinari (Matematica e Scienze) o quotidiane e domestiche (uso del web, piattaforme social, sicurezza informatica).

Tali attività sono finalizzate soprattutto a: migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse; • implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti; • favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica; • partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Competenze digitali per tutti.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione e supporto alle nuove strumentazione che la scuola acquisirà, formazione docenti scuola primaria e secondaria



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C."N. NICOLINI" ORSOGNA-TOLLO - CHIC81300T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e/o di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta. Essa prevede:

- un momento iniziale di osservazione sistematica per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie attività proposte che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- verifica finale attraverso verbalizzazioni, giochi, drammatizzazioni e documentazione individuale e/o di gruppo dei vari elaborati grafico/pittorici relativi alle attività svolte.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE_infanza_IC_Tollo.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali; il voto sarà espresso in decimi nella Scuola Secondaria e con un giudizio nelle Primarie. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il coordinamento sarà affidato, per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, al coordinatore di classe.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali si caratterizza, in modo del tutto particolare, attraverso l'osservazione dei bambini nei vari momenti di convivenza civile rilevando:

- il rispetto delle regole;
- la partecipazione e la responsabilità nella costruzione di relazioni positive;
- il grado di inserimento.

Le osservazioni vengono raccolte ed organizzate secondo indicatori comuni e condivise all'interno del team docente.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

LA VALUTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha



modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo, senza stravolgimenti bensì nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l'opportunità.

Valutazione nel primo ciclo di istruzione

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno (O.M. 4/12/2020). Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Ecco il link del Protocollo completo di schede:

<https://www.istitutocomprensivotollo.edu.it/file/protocollovalutazionerubricaegrigliescuolapr>

Allegato:

Protocollo di valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza (articolo 1, comma 3), superando il voto in condotta ed introducendo anche nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico (articolo 2, comma 5). La valutazione collegiale del comportamento, quindi, viene espressa attraverso un giudizio sintetico e si riferisce alle competenze di Cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica. Il Collegio dei Docenti, chiamato ad esprimersi circa i criteri da adottare per la formulazione dei giudizi sintetici sul comportamento degli alunni della Scuola secondaria di primo grado, nella seduta del 24 novembre 2017, ha approvato la "Griglia di valutazione" in allegato che, aggiornata e modificata in alcune parti nella seduta collegiale del 28 gennaio 2019, costituisce parte integrante del presente documento.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO CON VALORI E GIUDIZIO SINTETICO (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico, l'alunno deve aver frequentato le lezioni e le attività didattiche per almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato.

Ferma restando la frequenza richiesta ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, il Collegio dei Docenti ha deliberato che eventuale deroga è ammessa esclusivamente per gravi patologie richiedenti lunghi periodi di degenza e comprovati con certificati medici.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il CdC, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). A tal proposito, il Collegio dei Docenti nella seduta del 14 dicembre 2017, ha deliberato il seguente criterio: l'alunno/a, nonostante le iniziative poste in essere dalla Scuola per il recupero degli apprendimenti personalizzati e la tempestiva comunicazione alla famiglia della situazione di difficoltà, se riporta tre insufficienze gravi,



oppure quattro insufficienze di cui due gravi, o un numero maggiore di cinque insufficienze, e constatato che tale situazione pregiudica il raggiungimento del successo formativo, viene trattenuto nella classe di appartenenza, con decisione del Consiglio di Classe a maggioranza.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di Religione Cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

E' confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il voto attribuito, anche se insufficiente, dovrà essere riportato sul documento individuale di valutazione.

Allegato:

PROTOCOLLO SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato



conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame espresso dall'insegnante di Religione Cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel presente documento che risulta essere parte integrante e sostanziale del PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Allegato:

PROTOCOLLO_DI_VALUTAZIONE_ALUNNI_ESAME_DI_STATO_CONCLUSIVO_PRIMO_CICLO Revisonato AS 2020-21.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Le azioni più efficaci sono: la costituzione del Gruppo Inclusione, un dipartimento finalizzato, la Funzione strumentale e le referenti Inclusione. L'elaborazione del Piano per l'Inclusione, di modelli di PEI, di PDP e di PFP è condivisa e definita all'interno dei Consigli di classe, dei GLO e attraverso la collaborazione con gli Ambiti distrettuali sociali n. 10 "Ortonese" e n. 13 "Marrucino". Tutti i docenti utilizzano strumenti e criteri condivisi per la valutazione, adottano software didattici compensativi e audiolibri. La scuola possiede piccoli strumenti musicali, giochi didattici, ausili e sussidi specifici ottenuti grazie all'approvazione di progetti regionali, attrezzature ginniche e spazi per attività inclusive. Le attività sono calibrate sui bisogni di ciascun alunno, monitorati e rilevati dalla documentazione a disposizione. Gli strumenti didattici più utilizzati sono: Smart Board, mappe concettuali, compiti personalizzati. Le valutazioni vengono effettuate sulla base degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP con criteri personalizzati o individualizzati. La scuola individua attraverso le prove di verifica e l'osservazione sistematica le esigenze formative e le caratteristiche di ciascun alunno, differenziando all'occorrenza i percorsi di apprendimento. Si avvale del Protocollo di accoglienza per alunni non italiani per favorire l'integrazione e l'inclusione, supportando le attività con interventi mirati e svolti dal mediatore culturale e linguistico e dall'insegnante di potenziamento, i quali agevolano i rapporti interpersonali degli alunni non italiani con i compagni. La scuola applica il Protocollo di accoglienza per gli alunni adottati al fine di garantire il miglior percorso formativo e soddisfare le singole esigenze secondo quanto previsto dalle Linee guida recentemente aggiornate. La scuola sostiene inoltre il percorso scolastico degli studenti con azioni di recupero, consolidamento e potenziamento extracurricolari e curricolari; queste ultime sono le più adeguate al conseguimento del successo formativo e vengono controllate attraverso i risultati delle prove di verifica.

Vengono programmate attività di continuità e di orientamento specifiche per alunni con BES, attività didattiche organizzate per gruppi di livello a classi aperte, in giornate o periodi dedicati al recupero e al potenziamento. Sono previsti corsi pomeridiani di recupero e potenziamento per alunni non italiani con il supporto dell'Ente locale per lo svolgimento dei compiti e il consolidamento degli apprendimenti. Vanno incrementati i dispositivi digitali dedicati agli alunni con BES.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Docenti Referenti di plesso
Presidente del Consiglio d'Istituto
Funzione strumentale per l'Inclusione
Rappresentante ASUR
Rappresentante Ente locale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ciascuno studente con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, l'istituzione scolastica predispone un PEI (Piano Educativo Individualizzato), nonché un fascicolo personale contenente la documentazione relativa alla certificazione della disabilità e al percorso scolastico dello studente. Il PEI, modificato secondo le direttive del DLg 66/2017, il DI 182/2020 e il DM 153/2023, tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento, laddove presente. Esso individua le seguenti dimensioni: - dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione - dimensione della comunicazione, del linguaggio - dimensione dell'autonomia e dell'orientamento - dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Esplicita gli interventi didattici e metodologici, le strategie e gli strumenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi, le barriere e i facilitatori per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. Infine, vengono individuate le modalità di verifica e di valutazione in relazione alla progettazione individualizzata. Esso è redatto, in seguito all'accertamento della condizione di disabilità, all'inizio di



ogni anno scolastico di riferimento, per tutti gli ordini di scuola, ed è soggetto a verifica intermedia e finale per valutare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è discusso, approvato e verificato dal GLO (Gruppo di lavoro operativo), costituito per ciascun alunno con disabilità e valido per un anno scolastico. Il GLO è composto dal consiglio di intersezione, interclasse o classe e presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano ai lavori del GLO i genitori, figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno con disabilità, nonché referenti dell'unità di valutazione multidisciplinare. Dopo un iniziale periodo di osservazione del caso e del contesto complessivo, la lettura dei documenti contenuti nel fascicolo dell'alunno, il PEI viene definito, nelle sue linee principali, entro la fine di ottobre.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola sostiene il ruolo genitoriale nel percorso educativo dei figli per realizzare una reale crescita umana e culturale degli alunni. Grazie alla famiglia si realizza una continuità fra educazione formale ed informale. Con le famiglie vengono organizzati incontri individuali e collegiali nei GLO per condividere i percorsi educativo-didattici e per monitorare il percorso scolastico degli alunni. I genitori inoltre hanno la possibilità di usufruire dello sportello d'ascolto psicologico fornito dall'Ambito Distrettuale Sociale n.10 "Ortonese" e dall'Ambito Distrettuale Sociale n. 13 "Marrucino", di partecipare ai progetti di informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva e alle socializzazioni degli eventi scolastici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
-------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---------------------------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
----------------------------------------	----------------------------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
----------------------------------------	-------------------------------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
-----------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
-----------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
-----------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
-----------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	mediatore culturale, sportello psico-pedagogico
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione educativo-didattica degli alunni con disabilità è di competenza di tutti i docenti di classe, i quali sono corresponsabili del loro percorso scolastico. Essa è di tipo formativo e, considerando gli obiettivi educativo-didattici da perseguire individuati nel PEI, si basa su rubriche valutative concordate e condivise. SCUOLA DELL'INFANZIA Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione tiene conto dei campi d'esperienza e gli obiettivi vengono modulati in base alle esigenze del singolo alunno, come riportato nel PEI, tenendo conto di griglie predisposte per l'osservazione. SCUOLA PRIMARIA Nella Scuola Primaria la valutazione del percorso e delle competenze degli alunni con disabilità si basa sugli obiettivi esplicitati nel PEI, dove si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti predisposti per ciascun alunno. Nel caso in cui l'alunno segua la progettazione della classe, la valutazione adotta gli stessi criteri utilizzati per la classe, con una particolare attenzione alle specifiche caratteristiche personali; nel caso di alunni con disabilità, la



cui progettazione sia personalizzata, per la valutazione è necessario tener conto degli obiettivi personalizzati e indicare per ciascuno di essi le fasi significative di miglioramento. Con l'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 la valutazione periodica e finale si esprime con un giudizio descrittivo. Le prove somministrate possono essere le stesse della classe oppure essere strutturate o semistrutturate secondo una gradazione delle difficoltà e dei livelli di competenza.

SCUOLA SECONDARIA Un elemento fondamentale del PEI è la definizione dei criteri e dei metodi di valutazione. Anche se gli obiettivi didattici esplicitati sono sostanzialmente uguali a quelli della classe, è necessario prevedere metodi, tempi e strumenti per il loro raggiungimento. Dove siano previste forme di progettazione che si discostino da quella della classe, sono individuate prove personalizzate. Nell'uno e nell'altro caso le prove devono essere strutturate secondo una gradazione delle difficoltà e dei livelli di competenza. La valutazione, inoltre, deve essere sempre riferita ai progressi personali dell'alunno, tenendo conto delle sue peculiarità e potenzialità.

COMPETENZE Per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado la certificazione delle competenze per gli alunni con disabilità certificati ai sensi della legge 104/1992, come prevede l'art. 3 comma 2 e art. 4 comma 5 del D.M. 742/2017, verrà redatta sul modello nazionale, a cui si potrà aggiungere, se necessaria, una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del Profilo dello studente agli obiettivi specifici del PEI.

PROVE INVALSI Per lo svolgimento delle prove Invalsi, il Consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative e, nel caso non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti o addirittura l'esonero dalle stesse.

PROVE D'ESAME Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'Esame di Stato e possono usufruire di attrezzature tecniche e sussidi didattici, e di ogni altra forma di ausilio necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico. La sottocommissione, sulla base del PEI, predispone, se necessario, prove personalizzate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previste forme di condivisione di informazioni fra classi e gradi scolastici differenti, in modo da consentire a chi accoglie lo studente con un bisogno educativo speciale di conoscere il suo progresso scolastico. Vengono inoltre attuate azioni formative, quali progetti integrati fra scuole di ordine diverso, per favorire il successo scolastico.



Approfondimento

Servizio di Istruzione Domiciliare (ID)

L'istruzione domiciliare muove dal principio costituzionale della realizzazione del diritto allo studio per tutti gli alunni ed è un servizio che le Istituzioni Scolastiche sono tenute ad attivare per gli studenti frequentanti le scuole di ogni ordine e grado per garantire il diritto/dovere all'istruzione. Esso deve essere attivato per gli studenti impossibilitati, a causa di patologie a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni anche non continuativi e non necessariamente a seguito di ospedalizzazione. Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione Domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico, purché regolarmente documentati e certificati.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Organigramma è la rappresentazione della complessa struttura organizzativa dell'istituzione scolastica, in cui il personale e i vari organismi, pur con ruoli e compiti differenti, operano in sinergia con l'obiettivo comune di garantire un servizio scolastico di qualità. Nell'ultimo biennio, l'arrivo di un nuovo Dirigente Scolastico e di un nuovo DSGA, oltre al turn over negli uffici amministrativi e, in parte anche nel corpo docenti, ha generato un importante cambiamento nell'assetto della scuola.

<u>Area dirigenziale</u>	<u>Area didattica</u>	<u>Area collegiale</u>	<u>Area sicurezza</u>	<u>Area gestionale</u>
Collaboratori del Dirigente	Collegio Docenti	Consiglio di Istituto	RSPP	DSGA
Funzioni strumentali	Dipartimenti disciplinari	Giunta Esecutiva	RLS	
Referenti di plesso	Gruppi di lavoro	Consigli di Intersezione	Medico competente	Assistenti amministrativi
Animatore digitale		Consigli di Interclasse	Addetti primo soccorso	
Coordinatori di classe		Consigli di classe	Addetti antincendio	Collaboratori scolastici
-		RSU	Preposti	



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

□ Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento o delega. □ Coordina tutte le attività di Istituto. □ Relaziona periodicamente sull'andamento generale. □ Cura la comunicazione. □ Supervisiona le problematiche delle Scuole dei vari ordini. □ Collabora alla stesura dell'organico, alla realizzazione del Piano Annuale delle Attività e alla realizzazione dell'orario. □ Collabora in occasione delle riunioni degli organi collegiali e ne raccoglie la relativa documentazione. □ Riceve docenti, studenti, famiglie. □ Cura i rapporti con gli Enti Locali e l'Amministrazione centrale e periferica del MIUR. □ Firma la corrispondenza che presenta carattere di urgenza. □ Coordina la gestione delle emergenze con adozione immediata di provvedimenti. Firma richieste di interventi delle forze dell'ordine per gravi motivi. □ Intraprende azioni di controllo in generale. □ Verifica la puntualità dei docenti e il rispetto dell'orario di lezione. □ Esercita azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei Regolamenti. □ Controlla il rispetto, da parte dei dipendenti in servizio, delle

2



misure di sicurezza. □ Adotta azioni organizzative relative alla tutela della Privacy. □ Firma le richieste dei permessi in assenza del Dirigente. □ Controlla la gestione del recupero dei permessi brevi del personale docente (entro due mesi) da parte dei Responsabili di Plesso. □ Supervisiona la sostituzione dei docenti assenti da parte dei Responsabili di Plesso. Verifica presenze e assenze docenti. □ Collabora alla modificazione e al riadattamento temporaneo dell'orario a seguito di emergenze. □ Raccoglie e segnala al Dirigente disfunzioni nell'organizzazione dei Plessi, cercando di individuarne le soluzioni. Collega il gruppo di Presidenza con i responsabili di altri plessi. □ Provvede alla gestione delle classi e alla vigilanza in caso di sciopero del personale. □ Regola l'ingresso e l'uscita degli alunni dalla scuola e firma i permessi per gli alunni. □ Supporta le FF.SS. □ Collabora relativamente alle attività previste nei progetti POR e PON. □ Collabora all'organizzazione dei corsi di formazione per il personale. □ Collabora per l'accoglienza dei tirocinanti, dei docenti neoassunti e di sostegno. □ Collabora per la gestione ore eccedenti e il controllo presenze nelle commissioni. □ Controlla il rispetto della L. 03/2003 art.51 "tutela della salute dei non fumatori".

Funzione strumentale F. S. Area 1: PTOF e Coordinamento, Referente formazione e aggiornamento. F. S. Area 2: Inclusione F.S. Area 3: Continuità e Orientamento F.S. Area 4: Territorio -Relazioni con gli Enti esterni Viaggi di Istruzione 4

Capodipartimento □ Coordina le riunioni dei Dipartimenti, in caso di 8



assenza del Dirigente scolastico. □ Cura la verbalizzazione e relativa protocollazione delle riunioni. □ Coordina le riunioni dei Dipartimenti. □ Coordina la revisione delle programmazioni dipartimentali. □ Cura la comunicazione con il DS.

Responsabile di plesso

□ Organizza il pieno e regolare funzionamento del plesso e il rispetto del Regolamento dell'Istituto e dell'orario di servizio. □ Collabora nell'organizzare la fase di ingresso, di uscita e del tempo mensa (ove previsto) delle classi. □ Coordina e controlla l'ingresso ed uscita degli alunni, organizza il servizio di vigilanza degli alunni. □ Raccoglie eventuali segnalazioni sulla qualità o su eventuali disfunzioni del servizio mensa. □ Accoglie i nuovi docenti, i supplenti e gli eventuali esperti esterni, presenta le sezioni/classi e informa sull'organizzazione generale del plesso. □ Predisporre l'orario. □ Predisporre le sostituzioni dei docenti assenti e monitora le ore eccedenti. □ E' delegata alla gestione dei permessi brevi e degli eventuali scambi di giorno libero o di orario tra docenti l'avvenuto recupero. □ Predisporre la comunicazione e le modifiche all'orario di funzionamento del plesso in caso di assemblea sindacale e la vigilanza in caso di scioperi e comunica tempestivamente le situazioni di emergenza. □ Fornisce ai docenti la modulistica da compilare in caso di infortunio. □ Partecipa alle riunioni per la Sicurezza ai sensi del TU n°81/08 operando secondo le indicazioni del DS e del RSPP e curando i rapporti con il RLS e il Responsabile per la Sicurezza e l'anticontagio, per la gestione della sicurezza. □ Effettua le

14



prove di evacuazione almeno due volte l'anno, anche senza la presenza dell'RSPP. □ Si confronta e si relaziona con l'utenza e con il personale per questioni di ordinaria amministrazione. □ Predisponde, con il collaboratore vicario, il piano annuale delle attività del personale docente del plesso. □ Cura la veicolazione della posta, raccoglie e custodisce la documentazione di plesso e cura la tenuta dei registri. □ Effettua un controllo periodico, mediante i coordinatori di sezione, intersezione o interclasse, delle assenze degli alunni, individuando situazioni particolari da comunicare per iscritto alla Dirigente. □ Cura l'organizzazione dell'attività alternativa alla religione cattolica. □ Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. □ Redige a fine anno, un elenco di interventi necessari nel plesso.

Docente specialista di educazione motoria	Come chiarisce la nota ministeriale 2116 del 9 settembre 2022, I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune.	2
Responsabile per la sicurezza	□ Il Referente dovrà organizzare e coordinare tutte le attività e gli adempimenti relativi alla sicurezza negli Istituti del Comprensivo. □ Il Referente dovrà collaborare con il Dirigente Scolastico, con il DSGA e con tutto lo staff del Dirigente, con la RSU della scuola, oltre che con il RLS, con il Medico Competente e il RSPP.	1
Commissione orario	□ Formulazione orario definitivo delle lezioni in considerazione esclusiva delle esigenze di	12



	qualità organizzativa del servizio scolastico e di efficace funzionamento didattico generale; □ Formulazione di future proposte eventuali di modifica orari di entrata e di uscita degli alunni.	
Commissione NIV	□ coadiuvano le attività previste dal PDM; □ aggiornano il RAV.	9
Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	□ analizza e verifica il livello e la qualità dell'inclusione nella classe e nella scuola; □ rivede, eventualmente propone modifiche, e presenta il Protocollo Accoglienza al GLL; □ verifica l'attuazione delle attività specifiche indicate nel PI. □ predispone una bozza del PI da presentare al GLI. Fanno parte del GLI i referenti di plesso e i docenti di sostegno di ogni ordine e grado.	10
Commissione INVALSI e autovalutazione	□ Collabora con la Funzione Strumentale, con il Dirigente Scolastico, con il NIV e con il Team per l'innovazione. □ Analizza gli esiti delle prove INVALSI, ne condivide con il Collegio i risultati e formula proposte per il miglioramento dei risultati. □ Fornisce supporto e informazioni ai Dipartimenti disciplinari per l'elaborazione di prove comuni, percorsi di approfondimento e supporto alla didattica. □ Collabora con il Nucleo Interno di Valutazione per l'elaborazione del RAV, del Piano di Miglioramento e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. □ Fa riferimento alla Funzione Strumentale per la Qualità e il Miglioramento della Didattica.	7
Commissione PTOF	□ Controlla e mantiene il sistema di coerenza interna del PTOF. □ Predispone l'autoanalisi e l'autovalutazione finale dell'offerta formativa e dei servizi erogati. □ Opera in stretto	9



	<p>collegamento con il Dirigente Scolastica, i Collaboratori DS, le FFSS, il DSGA e le commissioni.</p>	
Coordinatore di classe/interclasse/sezione	<p>□ Presiede le riunioni del Consiglio di Classe, su delega del Dirigente, e cura l'attuazione delle decisioni collegiali. □ Promuove i rapporti tra i Colleghi del Consiglio. □ Controlla, con la collaborazione dei Colleghi, l'andamento didattico/disciplinare degli alunni. □ Supervisiona le comunicazioni Scuola-famiglia. □ Riferisce tempestivamente all'Ufficio di Presidenza circa le situazioni problematiche. □ A conclusione dell'anno scolastico coordina la della documentazione di rito e provvede alla comunicazione preventiva alle famiglie dell'eventuale esito di non ammissione alla classe successiva o all'Esame.</p>	52
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>□ Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo. □ Si avvale della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio (L. 71/2017, art. 4, c. 3) al fine di implementare le iniziative di contrasto e prevenzione. □ Prepara i materiali e gestisce la pagina web del sito. □ Cura la comunicazione interna diffondendo iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione). □ Cura la comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni. □ Raccoglie e diffonde le buone pratiche. □ Partecipa ad attività specifiche di formazione. □ Sensibilizza i genitori e li coinvolge in attività di prevenzione. □ Partecipa ad iniziative promosse dal MIUR, USR ed enti</p>	1



	locali.	
Tutor docenti neoimmessi.	<ul style="list-style-type: none">• Collabora alla formulazione del “bilancio di competenze” che il docente neoassunto deve svolgere in forma di “autovalutazione strutturata”.• Sostiene una forma di “apprendimento in servizio” attraverso la pratica del peer to peer.• Contribuisce all’elaborazione di un “bilancio di competenze” finale in cui la messa a punto della documentazione relativa alla formazione e alla pratica didattica consentono di predisporre un portfolio professionale.• Ha il compito di “sostenere il docente in formazione” affidatogli durante il corso dell’anno per quanto attiene alla partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola.• Si adopera in modo da facilitare i rapporti interni ed esterni all’istituto e di accesso all’informazione” (C.M. 267/91).• Nello specifico ha le funzioni di:<ul style="list-style-type: none">- Sostenere il collega neo immesso ad assumere il proprio ruolo all’interno dell’Istituto;- Condividere il percorso formativo scolastico;- Garantire l’integrazione della formazione con l’attività didattica della scuola	4
Animatore digitale	Migliora l’istruzione con gli strumenti semplici, flessibili e sicuri di Google Workspace for Education Agevola la collaborazione, la didattica e la sicurezza dell’ ambiente di apprendimento con Google Workspace for Education. Utilizza gli strumenti multimediali disponibili per soddisfare le esigenze organizzative e didattiche dell’istituto.	1
Referente per le attività motorie Primaria e	Cura l’organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola;	1



Secondaria
Calendarizza l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie; Organizza eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; Organizza la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordina tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; Collabora con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; Partecipa alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali.

Coordinatori didattici	Curare il raccordo tra le scuole di ogni ordine e grado con DS e il primo collaboratore.	4
Referenti Inclusione	Favorire l'inclusione	3
Team PNRR	Attuazione progetti PNRR	12
Commissione continuità	Coordina le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola.	18
Commissione Erasmus	Cura i progetti di internazionalizzazione	3
Commissione viaggi	Organizzazione viaggi d'istruzione	10
Commissione Educazione civica	Revisione del curriculum	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	1

	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento • Potenziamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico e ne attribuisce, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. In base all'art. 8, comma 7, del d.lgs. 297/1994 (Testo Unico sull'Istruzione) il DSGA è identificato anche come membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di Istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante. Collabora con il Dirigente Scolastico per la predisposizione del Programma Annuale e ne redige la relazione per le verifiche al Programma annuale, in sede di verifica e assestamento annuale; aggiorna le schede finanziarie; monitora le entrate, verificandone la documentazione, e firma le reversali d'incasso insieme al Dirigente; registra le spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquida le spese e firma i mandati di pagamento insieme al Dirigente; utilizza la carta di credito,



previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontra i pagamenti così eseguiti; gestisce il fondo economale delle minute spese; predispone il conto consuntivo e custodisce il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1).

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo, gestione documentale, dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei dati di cui al DPCM 3 dicembre 2013, codice dell'amministrazione digitale DL 7 marzo 2005 n.82, scarico quotidiano della posta elettronica; compilazione prospetti comparativi per la scelta e redazione degli ordini; tenuta registri di facile consumo; predisposizione determine DS per tutti gli ordini di acquisti; convocazione organi collegiali.

Ufficio acquisti

-Gestione contabile e gestione del patrimonio: adempimenti fiscali, gestione della fatturazione elettronica, registrazione dei pagamenti e delle fatture, attività contrattuale diretta all'acquisizione di beni e servizi, attività negoziali. -Gestione beni patrimoniali e tenuta scritture inventariali. -Pubblicazione degli atti di propria competenza sul sito dell'istituzione scolastica. - Tenuta scadenziario adempimenti ufficio di competenza, archivio e catalogazione atti.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni e trasferimenti alunni (supporto alle famiglie iscrizioni on-line); rilascio nulla-osta per il trasferimento degli alunni; tenuta dei fascicoli personali; rilascio certificati e attestazioni varie; rilevazione assenze alunni; rapporti con le famiglie per assenze alunni e per assenze docenti in orario di ricevimento; adempimenti relativi agli infortuni, assicurazione (gestione sinistri), controllo richieste rimborsi per merito contributo scolastico; adozione libri di testo, libri in comodato; gestione Registro Elettronico (per la parte anagrafica e inserimento assegnazione alle classi/etc); convocazioni incontri tra DS, specialisti ULSS, genitori operatori, referente BES e insegnante di sostegno; inserimento dati per l'organico; scuola in chiaro:



aggiornamento dati, rilevazione anagrafe alunni al SIDI, inserimento alunni al SIDI per organico docenti ed ATA.

Ufficio del personale

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale con contratto a tempo indeterminato e determinato; periodo di prova del personale; richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto • Gestione graduatorie; rilascio di certificati ed attestazioni di servizio; autorizzazioni all'esercizio della libera professione; decreti per assenze del personale; gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; richiesta delle visite fiscali; trasmissione delle istanze (RTS, INPS, UST); organico del personale (diritto e fatto); procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale; fascicolo personale (analogico e digitale): liquidazione compensi per ferie non godute; infortuni ed eventuale pratica diritto di rivalsa, eventuali cause di servizio ed equo indennizzo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 7 " De Titta Fermi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Ente d'ambito sociale di Ortona

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di supporto per alunni stranieri

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Un accordo musicale... nella rete

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questo accordo si basa sulla rete fra gli istituti comprensivi scolastici con percorso ad indirizzo musicale e si propone di: promuovere, produrre e diffondere sul territorio la cultura musicale a diversi livelli di complessità, anche attraverso processi di cooperazione fra II.SS. su progetti specifici e obiettivi condivisi; favorire il confronto e la diffusione delle buone pratiche didattiche; promuovere la ricerca e l'innovazione didattica specifica del campo musicale; organizzare attività ed eventi musicali comuni; organizzare e promuovere attività coerenti con il PTOF; ampliare l'offerta formativa degli strumenti proposti; porsi come interlocutore con istituzioni e associazioni culturali; avviare interlocuzioni su eventuali progettualità comuni con Istituti già attivi nel settore musicale.



Denominazione della rete: Coloriamo il nostro futuro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito Distrettuale Sociale n°13 Marrucino, ECAD Comune di Guardiaagrele

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di supporto agli alunni

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Attività di formazione STEM

Percorso finalizzato ad applicare le metodologie innovative nella didattica quotidiana.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie per una didattica inclusiva nell'era dell'AI

La proposta formativa mira a rafforzare le competenze dei docenti nell'uso di strumenti tecnologici, con un focus particolare sull'Intelligenza Artificiale (AI), per promuovere l'inclusione e implementare le pratiche educative. L'Intelligenza Artificiale offre la possibilità di personalizzare l'apprendimento, adattando i contenuti e i metodi di insegnamento alle esigenze individuali degli studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica e italiano delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della



Scuola Secondaria di primo grado per rimanere in linea con i punteggi medi della zona geografica di appartenenza.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di autoformazione e autoaggiornamento

Metodologia Invalsi

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica e italiano delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado per rimanere in linea con i punteggi medi della zona geografica di appartenenza.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi per la certificazione in lingua straniera



Corsi di preparazione alla certificazione in lingua straniera.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Uso di metodologie trasversali nella didattica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Piano di formazione del personale ATA

Azioni di formazione e aggiornamento sulla gestione dei dati

Descrizione dell'attività di
formazione

Privacy

Destinatari

Personale Amministrativo